



Camera di Commercio
Prato

Il Piano della Performance 2017 - 2019

Adottato con deliberazione di Giunta n. 4/17 del 30/01/2017

Pur collocandosi idealmente nel quadro strategico definito dal Programma Pluriennale, la programmazione 2017 presenta forti elementi di discontinuità rispetto al passato, riconducibili al mutato contesto politico e normativo, in primis la riduzione delle risorse conseguenti al taglio del diritto annuale, previsto dalla legge di conversione del D.L. 90/2014, e poi la riforma del sistema camerale, così come risulta delineata nel D. Lgs. 219 del 25 novembre 2016.

In virtù di queste novità la Camera sarà fortemente impegnata a definire futuri assetti e processi di accorpamento in linea con le esigenze e le aspettative delle imprese e, dall'altro, a consolidare il proprio ruolo di ente pubblico di riferimento per il mondo imprenditoriale, valorizzando così quella funzione di integratore di sistemi che da sempre svolge il mondo camerale, in grado di dialogare e far dialogare tra loro i diversi attori pubblici e privati del territorio.

La Camera assolverà il suo compito in modo concreto, focalizzandosi su quei temi rilevanti per il sistema delle imprese ed il mercato su cui ha sviluppato competenze o maturato esperienze più significative, nell'ambito delle nuove funzioni, in sinergia con il sistema associativo.

**Il Presidente
Luca Giusti**

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Indice

Presentazione del Piano

La camera in sintesi

- *Chi siamo*
- *Cosa facciamo*
- *Come operiamo*

L'identità

- *L'amministrazione in cifre*
- *Il mandato istituzionale*

Analisi di contesto esterno

- *Lo scenario economico della provincia*
- *Il quadro normativo di riferimento*

Analisi di contesto interno

- *Le infrastrutture e le risorse tecnologiche*

Il Piano della Performance

- *L'evoluzione*
- *Gli ambiti di valutazione*
- *L'albero della performance*
- *Gli obiettivi strategici*
- *Gli impatti*
- *I programmi strategici*
- *Le attività ed i servizi*
- *Lo stato di salute*

Il ciclo di gestione della performance

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 

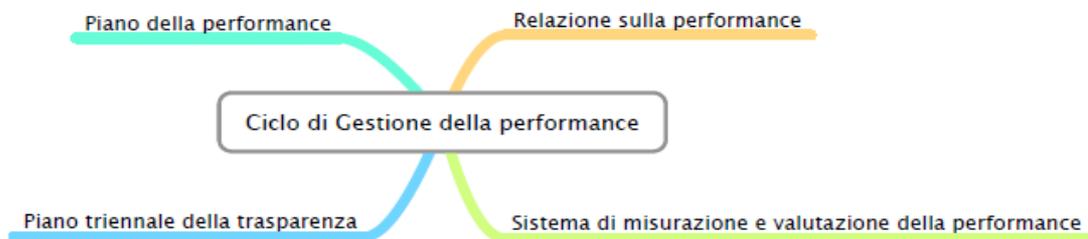


Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

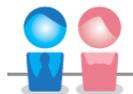
La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- ▶ migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- ▶ rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- ▶ individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- ▶ favorire un'effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti.



Il presente Piano della Performance deriva gli indirizzi della pianificazione strategica dal Programma Pluriennale 2013-2017 ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2017, mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori.



Il tema delle pari opportunità è trasversale a tutta l'azione dell'ente, che sin dall'anno 2009 ha avviato un percorso di rendicontazione sociale nell'ottica di genere – prima Camera su tutto il territorio nazionale - finalizzato alla ricerca degli strumenti più appropriati e innovativi per favorire l'imprenditoria femminile sul territorio pratese.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



La funzione del Piano è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori. Di seguito le categorie di stakeholder individuati:



- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
• Identità - Cifre
• Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
• Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
• Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



BILANCIATO *I contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla camera*

CHIARO *Il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni*

COERENTE *I contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna)*

VERITIERO *I contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati che saranno utilizzati per la sua valutazione*

TRASPARENTE *Il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile e di facile accesso anche via web*

INTELLEGIBILE *Il Piano deve essere facilmente comprensibile anche per gli stakeholder esterni*

INTEGRATO *all'aspetto finanziario. Il Piano deve essere raccordato con i documenti contabili di programmazione*

SUPPORTATO *da soggetti qualificati. Il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo*

FORMALIZZATO *Il Piano deve essere approvato con atto formale (di cui deve essere data evidenza nel Piano medesimo) al fine di assolvere alla funzione di comunicazione, esterna ed interna propria del documento*

CONFRONTABILE E FLESSIBILE *La struttura del Piano deve permettere il confronto negli anni del documento ed il confronto del Piano stesso con la relazione sulla Performance. Tenendo conto che la struttura del Piano di modifica nel tempo in base alle esperienze maturate, eventuali modifiche di struttura e di contenuto devono essere comunque motivate e tracciabili*

PLURIENNALE ED ANNUALE *l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica a scorrimento*

•Presentazione del Piano e principi di redazione



•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale



•Analisi del contesto



•Gli ambiti di valutazione



•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute



•Il Ciclo di Gestione della Performance



•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Chi siamo

La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia.

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

L'ente svolge inoltre funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica e riaffermati anche dallo Statuto Camerale.



- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale 
 - RPP 
 - Budget 2017 





- Superficie area: 365,26 km²
- Popolazione: 252.897
- Densità: 693,3 ab./km²

- Comuni: Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.

LA SEDE
Via del Romito , 71
59100 Prato
Tel. 0574/61261
Partita IVA: 01662670973
Cod. Fiscale: 92024980481

Orario di apertura al pubblico
Lunedì-Venerdì ore 8:30/12:30
Lunedì e Giovedì anche ore 14:30/15:40

Sabato chiuso



www.po.camcom.it

<https://www.facebook.com/CameradiCommercio diPrato>

<https://twitter.com/CCIAAPrato>

Camcom Prato la app della Camera di Commercio per rimanere aggiornati su iniziative ed eventi

• Presentazione del Piano e principi di redazione 

• La Camera in sintesi
• Identità - Cifre
• Mandato Istituzionale 

• Analisi del contesto 

• Gli ambiti di valutazione 

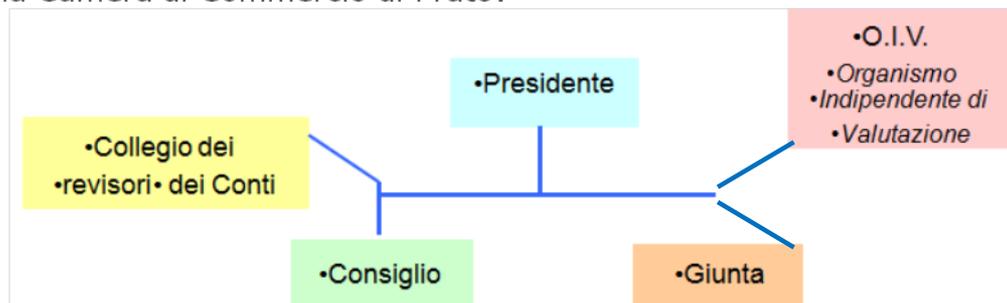
• La performance della Camera
• Impatti  
• Programmi  
• Attività e servizi  
• Stato di Salute  

• Il Ciclo di Gestione della Performance 

• Allegati tecnici
• Programma Pluriennale  
• RPP  
• Budget 2017  



Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il Consiglio è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni. Il Consiglio attualmente in carica si è insediato il 7 novembre 2012.

A tutela delle pari opportunità, dal 2011, lo Statuto camerale prevede che "le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello da quello degli altri"

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Luca Giusti (Presidente)	Artigianato	Vacante	Industria
Claudio Lombardi	Agricoltura	Carlo Longo	Industria
Barbara Catani	Artigianato	Dalila Mazzi	Industria
Cinzia Grassi	Artigianato	Angelo Colombo	Organizzazioni sindacali
Anselmo Potenza	Artigianato	Patrizio Raffaello Puggelli	Professionisti
Maricla Aiazzi	Commercio	Ina Calandra	Servizi alle imprese
Stefano Becherucci	Commercio	Marcello Gozzi	Servizi alle imprese
Alessandro Giacomelli	Commercio	Monica Mariotti	Servizi alle imprese
Adriano Varocchi	Consumatori	Moreno Vignolini	Servizi alle imprese
Paolo Maroso	Cooperazione	Lorenzo Meoni	Trasporti e spedizioni
Pietro Pelù	Credito e assicurazioni	Canio Molinari	Turismo
Beatrice Castagnoli	Industria		

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

•Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



La Giunta è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide. La Giunta della Camera di Commercio di Prato è composta da sette membri.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
Luca Giusti (Presidente)	<i>Artigianato</i>
Claudio Lombardi	<i>Agricoltura</i>
Cinzia Grassi	<i>Artigianato</i>
Alessandro Giacomelli	<i>Commercio</i>
Vacante	<i>Industria</i>
Marcello Gozzi	<i>Servizi alle imprese</i>
Canio Molinari	<i>Turismo</i>

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 7 novembre 2012 Presidente della Camera di Commercio di Prato è **Luca Giusti**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente Designante
Pietro Nicola Principato (Presidente)	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
Valentina Marcellini	<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>
Silvano Nieri	<i>Regione Toscana</i>

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato introdotto dalla D. Lgs. 150/2009. A tale organismo vengono affidate dalle legge importanti funzioni in tema di performance e trasparenza.

Componente unico dell'OIV Camera di Commercio di Prato è **Iacopo Cavallini**.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

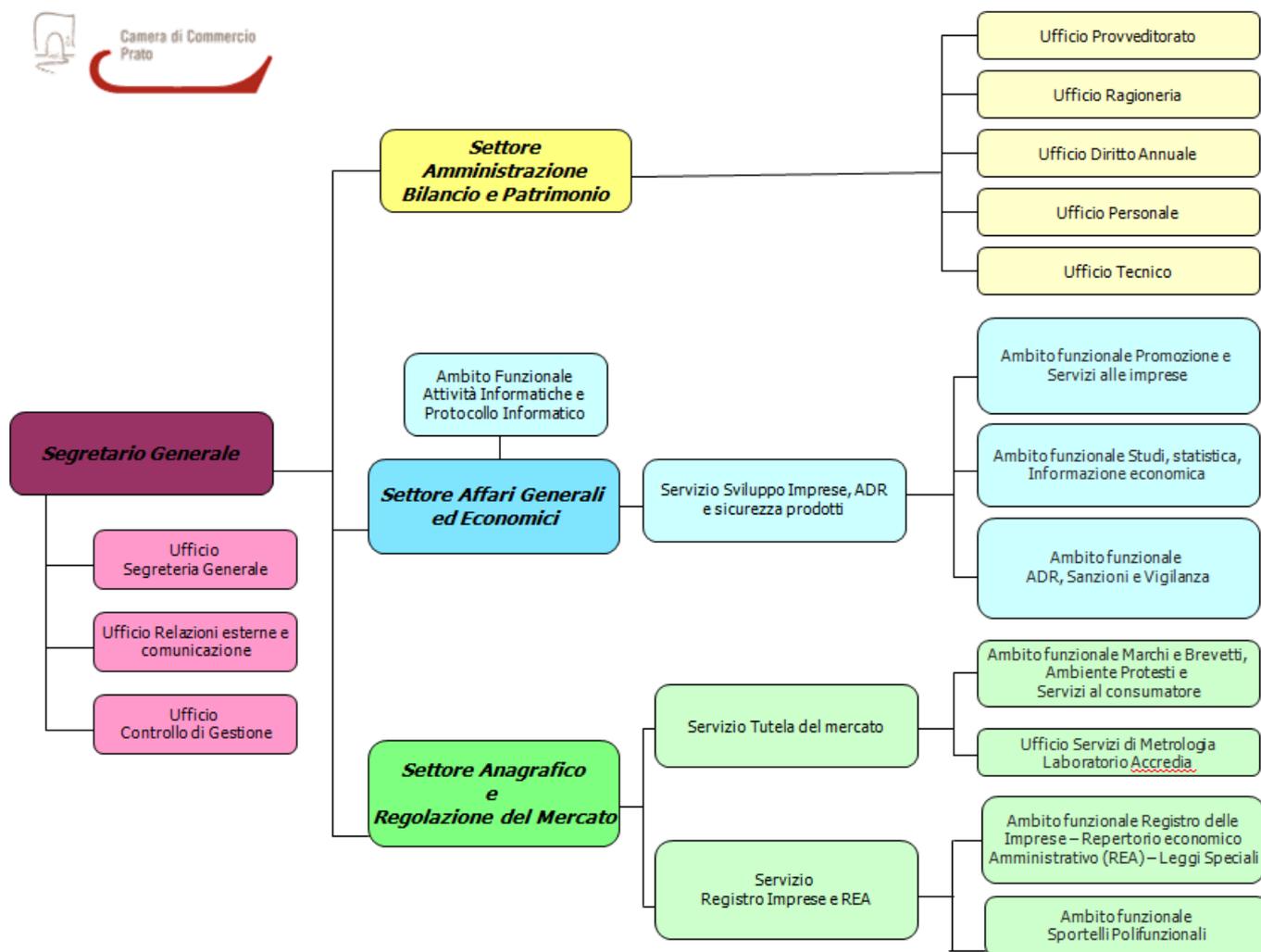
•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 





•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

•Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Cosa facciamo

La Camera di Commercio svolge, nell'ambito del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali. A seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 219 le competenze attribuite alle Camere di commercio sono:

Attività anagrafico - certificativa

- Tenuta del registro delle imprese
- Tenuta di albi e registri previsti dalla legge
- Formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa
- Punto unico di accesso telematico per le vicende amministrative riguardanti l'attività di impresa (se a ciò delegate)
- Rilascio dei certificati di origine delle merci

Attività di promozione e di informazione economica

- Sostegno alla competitività delle imprese mediante attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up
- Informazione, supporto ed assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali
- Rilevazione dei prezzi e delle tariffe
- Valorizzazione del patrimonio culturale
- Sviluppo e promozione del turismo
- Alternanza scuola-lavoro

Attività di regolazione del mercato

- Tutela del consumatore e della fede pubblica
- Vigilanza e controllo sulla conformità dei prodotti
- Metrologia legale
- Competenze in materia ambientale

• Presentazione del Piano e principi di redazione 

• La Camera in sintesi
• Identità - Cifre
• Mandato Istituzionale 

• Analisi del contesto 

• Gli ambiti di valutazione 

• La performance della Camera
• Impatti  
• Programmi  
• Attività e servizi  
• Stato di Salute   

• Il Ciclo di Gestione della Performance 

• Allegati tecnici
• Programma Pluriennale  
• RPP  
• Budget 2017  



Le attività svolte dalla Camera possono anche essere classificate in:

Attività obbligatorie “core”

- *Tenuta e gestione del registro delle imprese.*
- *Semplificazione*
- *Tutela del consumatore e del mercato*
- *Supporto alla creazione di impresa e start up*
- *Preparazione delle imprese ai mercati internazionali*
- *Ambiente*
- *Cultura e turismo*
- *Sostegno all'occupazione*
- *Mediazione obbligatoria*
- *Attività connesse all'appartenenza al Sistan*

Attività oggetto di convenzione e cofinanziamento (con soggetti pubblici o privati)

- *Digitalizzazione*
- *Qualificazione aziendale e dei prodotti*
- *Placement*
- *Risoluzione alternativa delle controversie (non obbligatoria)*

Attività in regime di libero mercato (pay per use)

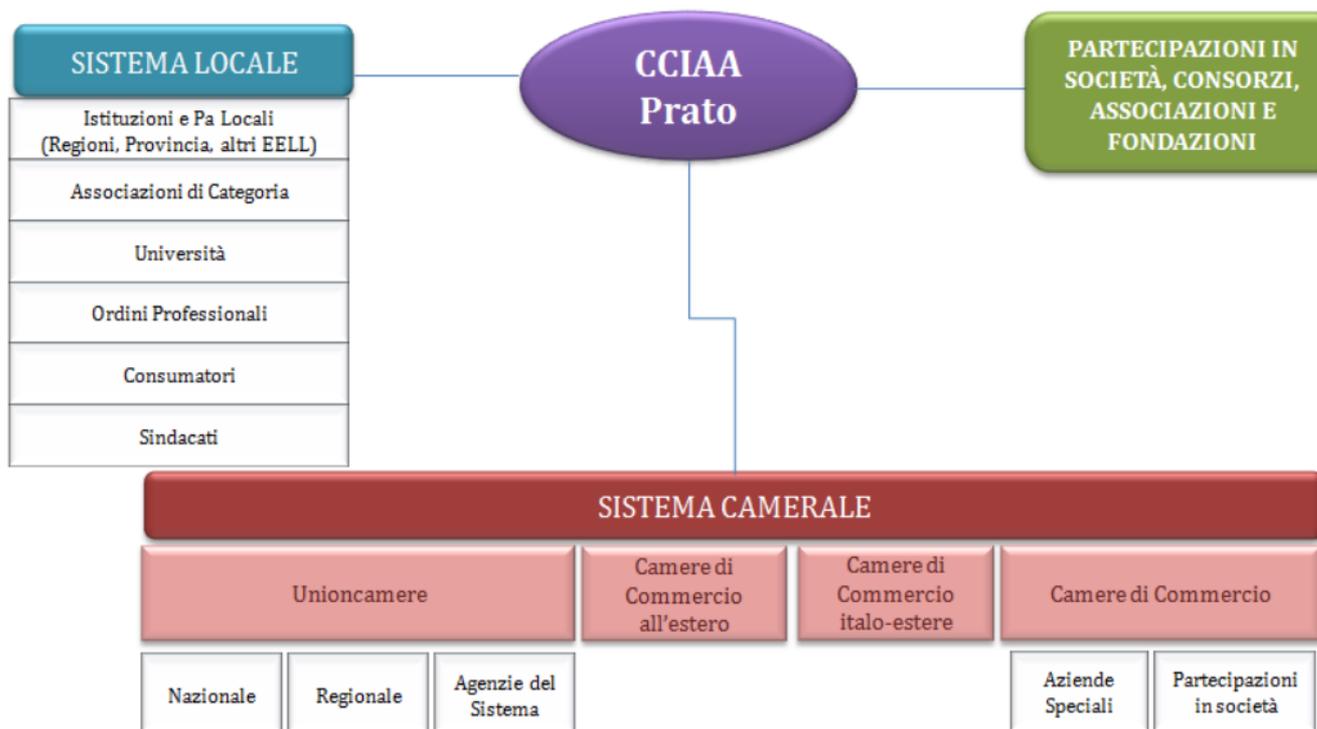
Assistenza e supporto alle imprese

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
 - Identità - Cifre 
 - Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
 - Impatti 
 - Programmi 
 - Attività e servizi 
 - Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale 
 - RPP 
 - Budget 2017 



Come operiamo

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Commercio di Prato opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al sistema camerale, ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.



•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



	30.09.2016
Nuove imprese registrate nell'anno	1.853
Cancellazioni dal registro delle imprese	1.758

Tessuto imprenditoriale



	31.12.2014	31.12.2015	30.09.2016
Imprese registrate (sedi ed unità locali)	39.936	40.102	40.352
Imprese attive (solo sedi)	28.976	28.975	29.185
Imprese attive (sedi ed unità locali)	35.013	35.084	35.370

58 *Le unità di personale di ruolo in servizio al 31.12.2016*

7,7 *Il livello medio di soddisfazione dell'utenza per i servizi camerali*

36,5 milioni *Il patrimonio netto stimato al 31.12.2016*

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il Valore Aggiunto della Camera di Commercio di Prato

Indice di efficienza e nel contempo indicatore quantitativo dell'impatto sociale dell'attività svolta, il Valore Aggiunto è il maggior valore, rispetto alle risorse inizialmente disponibili, creato dalla Camera di Commercio con l'attivazione del proprio processo produttivo. I dati sul Valore Aggiunto si riferiscono al 2015, il 2016 verrà elaborato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Lordo CCIAA

	VA
Sistema economico produttivo	3.106.901
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	1.214.541
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	517.679
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	1.374.682
Camera di Commercio	154.479
Sistema camerale	354.920
<i>Quote associative</i>	354.920
Pubblica Amministrazione	659.867
<i>Oneri fiscali</i>	659.867

Valore Aggiunto Globale Lordo 2015

4.276.166

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

•Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

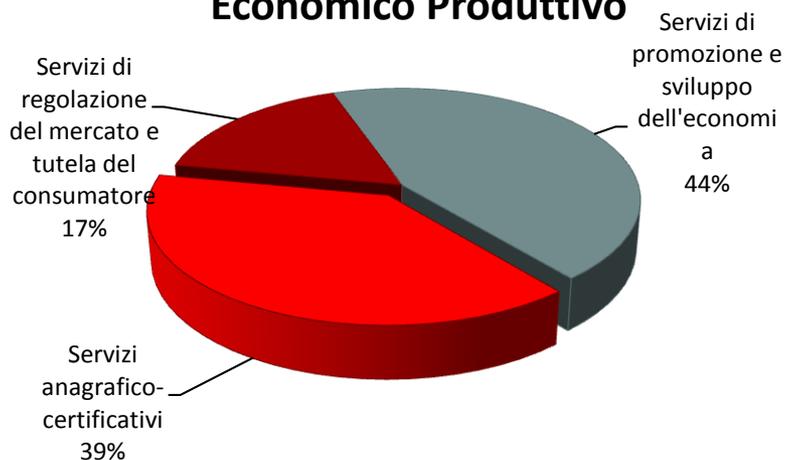
•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

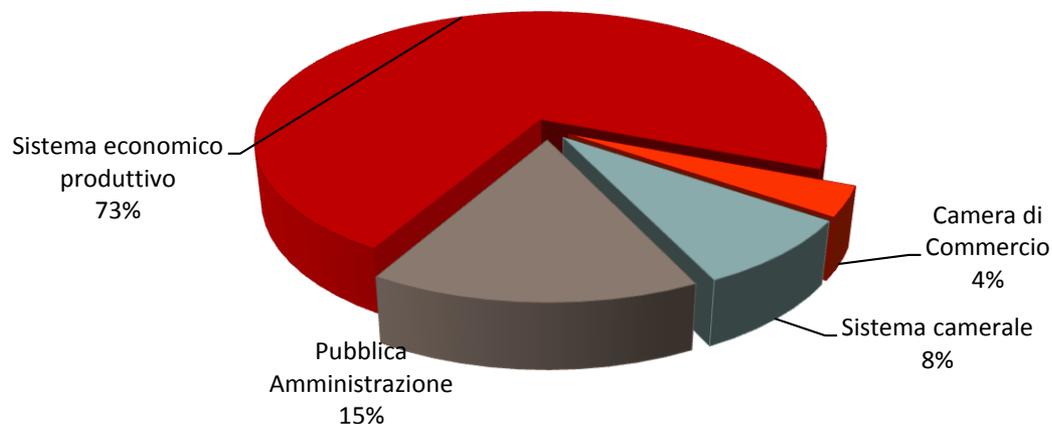
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Distribuzione VA al Sistema Economico Produttivo



Distribuzione del Valore Aggiunto



•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

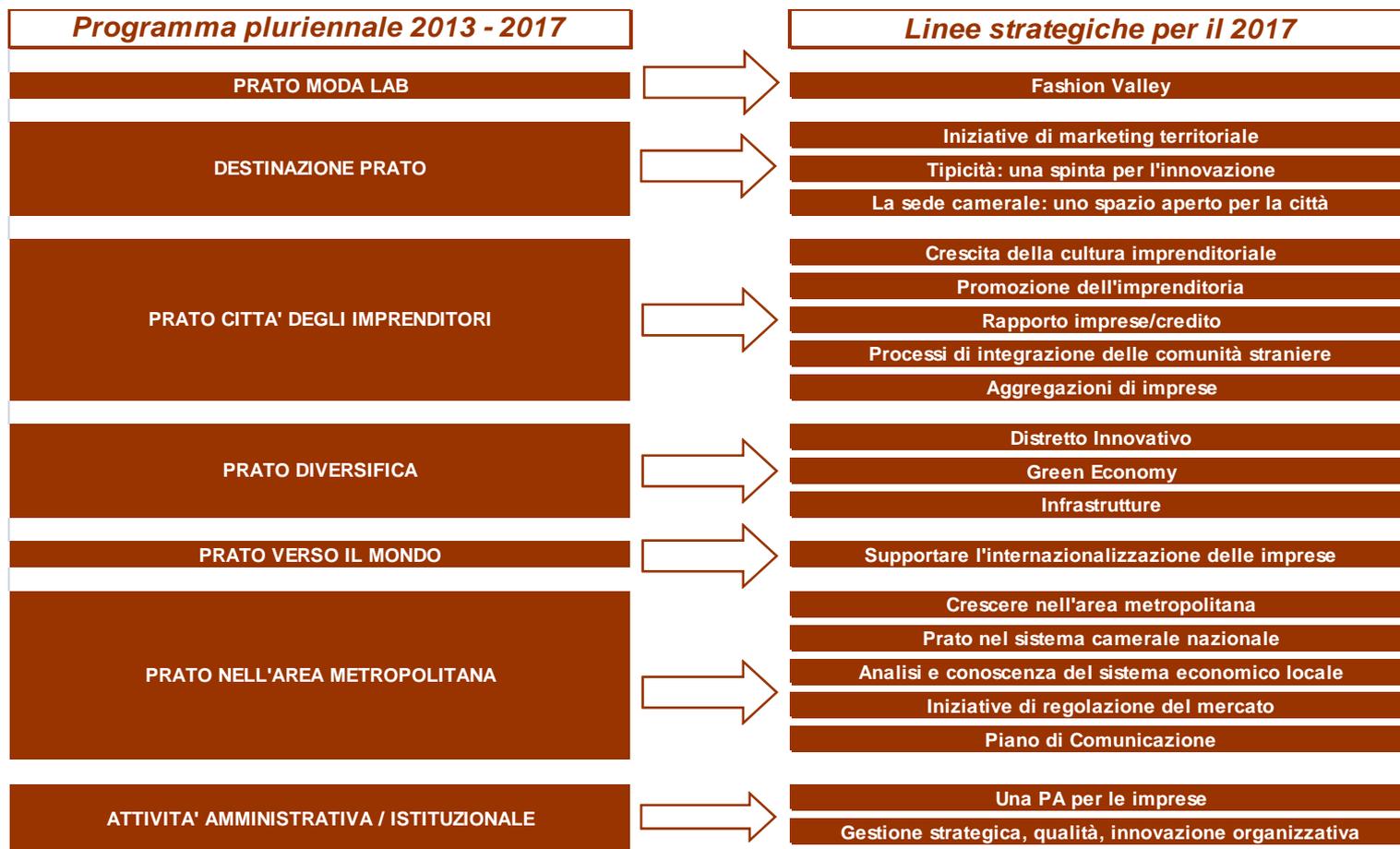
•La performance della Camera
•Impatti  
•Programmi  
•Attività e servizi  
•Stato di Salute  

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale  
•RPP  
•Budget 2017  



Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2017 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 71/16 del 24 ottobre 2016.



- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



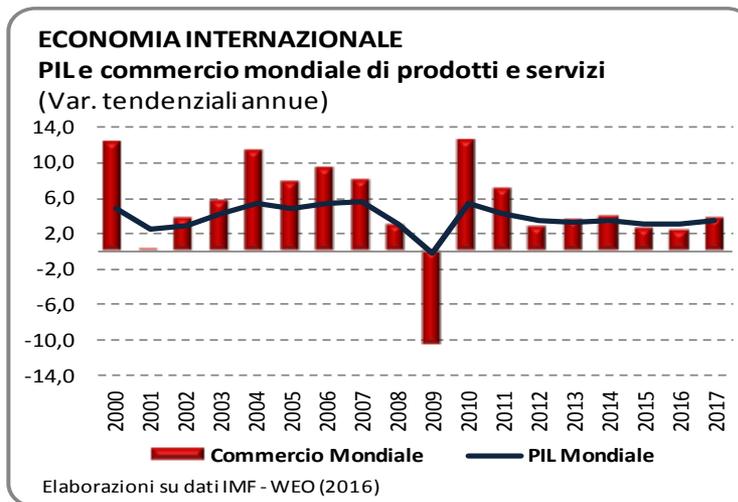
Gli elementi di scenario socio-economico

Il quadro macroeconomico internazionale a ottobre 2016

Nella prima parte dell'anno la congiuntura internazionale è rimasta nel complesso debole, riflettendo la frenata di molte economie emergenti e la grave crisi che ha colpito i paesi produttori di petrolio.

Sullo sfondo dello scenario economico internazionale persistono infatti alcuni fattori di rischio. Almeno per il momento sembra fugato quello riconducibile all'impatto della Brexit anche se, con ogni probabilità, la questione riemergerà in corrispondenza con l'avvio concreto delle trattative per l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione. Ma ulteriori elementi di incertezza si ricollegano all'esito spesso tutt'altro che scontato delle tornate elettorali che interesseranno alcuni paesi europei, tra cui la Germania, al risultato del referendum costituzionale in Italia e in ultimo, non certo per importanza, a quello delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti.

Un altro fattore che acuisce i rischi connessi allo scenario risiede nella "solitudine" delle politiche monetarie nello stimolare la crescita, a fronte dei vincoli su quelle fiscali. La Fed, per assicurare la propria credibilità, si trova nella condizione di aumentare i tassi entro l'anno, la Bce fatica a trovare un modo per intensificare ulteriormente le politiche espansive, mentre la Banca centrale giapponese mostra ampie difficoltà nel suo tentativo di fare uscire il paese dalla deflazione.



Se i rischi sopra delineati restano sullo sfondo, l'economia mondiale continua comunque a procedere su ritmi piuttosto lenti e ancor meno cresce il commercio mondiale. Il Fondo Monetario Internazionale, nel proprio Outlook di ottobre, ha limato le previsioni di crescita del Pil mondiale 2016 di un decimo di punto (+3,1% a fronte della precedente stima, pari a +3,2%, formulata lo scorso aprile), ma la correzione è stata addirittura di otto decimi per ciò che concerne il commercio internazionale (da +3,1% - aprile 2016 - a +2,3% - ottobre 2016). A condizionare negativamente l'evoluzione degli scambi internazionali contribuiscono vari fattori tra cui una più bassa elasticità di assorbimento da parte degli emergenti (che mal si combina con l'aumento del loro peso sui mercati) e un certo riacutizzarsi di misure di tipo protezionistico non tanto in termini di dazi quanto nel ricorso a barriere di natura non tariffaria.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute  

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prospettive di crescita

(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni aprile 2016)

	CRESCITA DEL PIL			Revisione previsioni rispetto aprile 2016	
	Stime	Previsioni			
	2015	2016	2017	2016	2017
MONDO	3,2	3,1	3,4	-0,1	-0,1
Economie avanzate	2,1	1,6	1,8	-0,3	-0,2
USA	2,6	1,6	2,2	-0,8	-0,3
Area Euro	2,0	1,7	1,5	0,2	-0,1
Germania	1,5	1,7	1,4	0,3	-0,2
Francia	1,3	1,3	1,3	0,2	0,1
Italia	0,8	0,8	0,9	-0,2	-0,2
Spagna	3,2	3,1	2,2	0,4	-0,1
Giappone	0,5	0,5	0,6	0,0	0,6
Regno Unito	2,2	1,8	1,1	-0,1	-1,2
Economie emergenti	4,0	4,2	4,6	0,1	0,0
Russia	-3,7	-0,8	1,1	1,1	0,3
Cina	6,9	6,6	6,2	0,1	0,0
India	7,6	7,6	7,6	0,2	0,1
Brasile	-3,8	-3,3	0,5	0,5	0,5

Elaborazioni su dati IMF - WEO (2016)

Spunti di miglioramento si notano comunque in alcune economie emergenti. In Brasile, ad esempio, una maggiore stabilità politica e l'avvio di un programma di riforme della finanza pubblica hanno favorito il rafforzamento della valuta. Venendo meno le spinte inflazionistiche legate alla svalutazione del *Real*, potrebbero quindi aprirsi spazi di manovra per politiche espansive di sostegno alla crescita del paese. Pur in un contesto ancora di recessione, in Russia alcuni segnali positivi emergono dal lato degli investimenti e dal miglioramento delle prospettive per il comparto manifatturiero; a ciò si affianca una politica monetaria che sembra più determinata a sostenere la crescita. La domanda cinese, infine, continua ad aumentare su ritmi inferiori a quelli passati, ma sufficienti ad allontanare la prospettiva di un contributo negativo del paese al commercio mondiale, come accaduto nel 2015.

Negli Stati Uniti la crescita è trainata soprattutto dai consumi delle famiglie (sostenuti a loro volta dal progressivo miglioramento del mercato del lavoro), ma il passo della ripresa si mantiene relativamente lento. Per quanto concerne l'area euro la politica monetaria pare essere al momento il solo strumento per rafforzare la crescita. La Bce sembra in effetti intenzionata a prolungare nel tempo il proprio sostegno all'economia, pur nell'ambito di un quadro politico complesso dove la strada verso un disegno unitario appare difficile da trovare, mentre continuano a prevalere gli interessi nazionali. Nella prima parte dell'anno il PIL dell'area è aumentato più di quello statunitense, ma nei mesi estivi una certa cautela ha condizionato il comportamento di famiglie e imprese. Gli analisti concordano nel ritenere che, nel complesso, il 2016 vedrà un certo rallentamento dell'economia dell'eurozona dietro al quale, come spesso avviene, si celano alcune differenze tra i 4 principali paesi: più dinamica la Spagna, seguita da Germania, Francia e, ultima, l'Italia.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

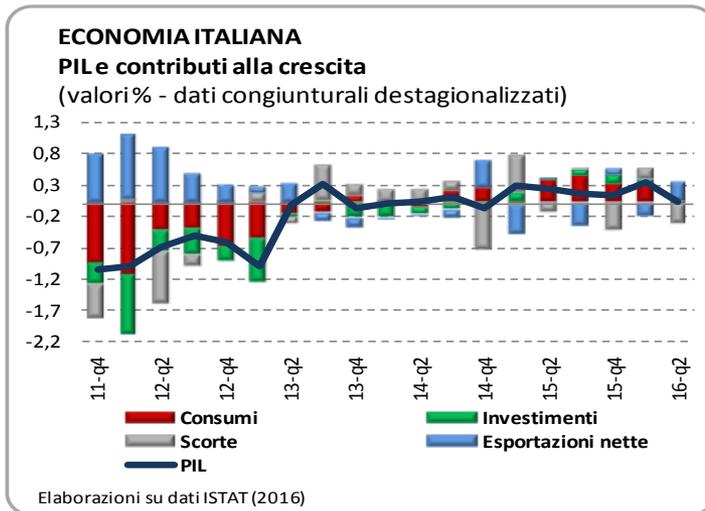
•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



L'economia italiana

Il secondo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un ristagno del Pil italiano in termini congiunturali, generato da un indebolimento della domanda interna, componente che nel periodo precedente aveva trainato la (timida) ripresa del Paese. Per la seconda parte dell'anno non si prospettano netti segnali di miglioramento; stando alle previsioni più recenti il Pil italiano dovrebbe pertanto chiudere il 2016 con una crescita dello 0,7%-0,8%, ovvero su livelli di un paio di decimi di punto più modesti di quanto stimato ad aprile. Anche la previsione per il 2017 è stata rivista marginalmente al ribasso (+0,9% rispetto al +1,1%), mentre restano invariate le prospettive per il biennio seguente, quando la crescita dell'economia italiana dovrebbe attestarsi sullo 0,9-1%. In Italia i consumi privati hanno mostrato un rallentamento congiunturale nel secondo trimestre dell'anno che in parte riflette il progressivo deteriorarsi del clima di fiducia dei consumatori; in particolare sembrerebbe essersi arrestata la domanda dei beni durevoli, componente essenziale nel riavviare la ripresa della spesa delle famiglie. Anche il contributo alla crescita degli investimenti è risultato nullo nel secondo trimestre: è scesa la spesa in macchinari ed impianti, ha rallentato in maniera significativa la componente più dinamica dello scorso anno, ovvero i mezzi di trasporto, mentre gli investimenti in costruzioni, dopo la flessione registrata nei primi tre mesi del 2016, hanno sperimentato una certa stabilizzazione. Nei mesi finali dell'anno, tuttavia, gli investimenti in beni strumentali potrebbero riprendere a crescere e un *trend* tutto sommato positivo è previsto anche per il 2017, quando alle misure a favore delle imprese già adottate dal governo dovrebbero sommarsi la riduzione dell'IRES al 24% e l'ipotesi di una probabile proroga del maxiammortamento e degli sgravi contributivi. Le imprese, inoltre, dovrebbero beneficiare di condizioni di accesso al credito più favorevoli, oltre che di un progressivo rafforzamento della domanda.

Nonostante il rallentamento del commercio internazionale, il secondo trimestre dell'anno ha visto un aumento delle esportazioni italiane (+2,4% la variazione rispetto al trimestre precedente) che, al momento, rappresentano l'unica componente in grado di apportare un contributo positivo alla crescita congiunturale del Pil. Un'evoluzione modesta



- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

- Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

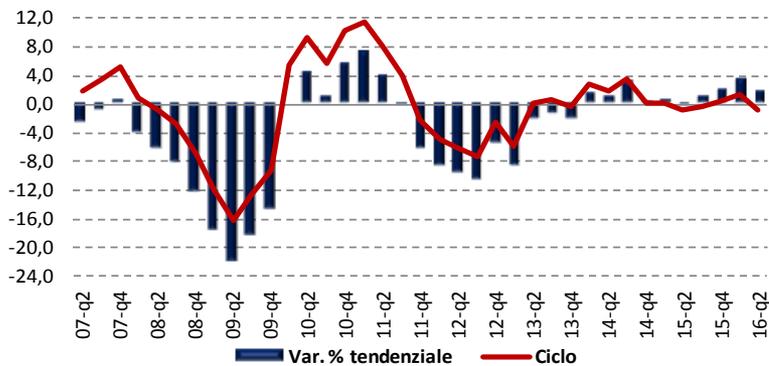
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



dell'export è stimata anche per la seconda parte del 2016 che dovrebbe chiudere con una crescita complessiva pari all'1,4%, in forte decelerazione, quindi, rispetto al 4,2% dello scorso anno. Le prospettive dell'export italiano per i prossimi mesi e per il 2017, in ogni caso, rimangono condizionate da una domanda più contenuta proveniente dai paesi extra-UE e dalle incertezze sull'evoluzione del corso dell'euro, il cui progressivo indebolimento appare probabile ma non scontato.

La situazione economica a Prato e le prospettive per i prossimi mesi

Provincia di Prato
Andamento della produzione nell'industria manifatturiera
(Var. tend.le e componente ciclica)



Elab. su dati UTC-CONFINDUSTRIA TOSCANA e CTN (2016)

Nonostante il parziale rallentamento maturato nel secondo trimestre, il quadro congiunturale per l'economia pratese a metà 2016 si mantiene su livelli moderatamente positivi. La produzione industriale (+1,6% nel secondo trimestre) ha beneficiato del buon andamento della meccanica (+6,5%) e in parte del tessile (2,0%), cui si contrappongono la frenata del comparto abbigliamento e maglieria (-0,1%) e la flessione piuttosto pesante che ha interessato tutte le altre imprese del manifatturiero (-3,6% a livello aggregato). Dopo tre trimestri consecutivi di crescita l'indicatore del ciclo riferito alla produzione industriale è quindi tornato in territorio negativo, anche se appare forse prematuro parlare di un vero e proprio punto di svolta.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

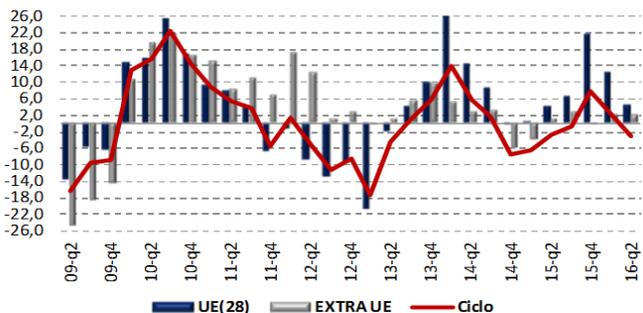
•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 

PROVINCIA DI PRATO
Esportazioni di beni e servizi
 (Var. tend.li e componente ciclica)



Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2016)

Considerazioni del tutto simili possono essere espresse anche con riferimento all'evoluzione delle esportazioni. Tra gennaio e giugno le vendite all'estero di prodotti e servizi pratesi hanno registrato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al +6,0%, ma anche in questo caso la frenata maturata nel secondo trimestre (+3,9%) è ben evidenziata dall'analisi del ciclo che ha nuovamente ripiegato su valori inferiori allo zero. Dal punto di vista dei mercati, Prato sembra condividere con il resto del paese le difficoltà sperimentate nei confronti dei paesi emergenti e, più in generale, sui mercati extra-UE. Migliori, invece, i risultati raccolti sul mercato comunitario (gen.-giu. 2016: +7,9%) e verso gli Stati Uniti (+15,1%). Nonostante il deprezzamento della sterlina registrato all'indomani del referendum sulla Brexit, infine, sembrano al momento tenere anche le vendite destinate al Regno Unito (+4,5%).

Se il quadro congiunturale appare in complesso abbastanza chiaro, e sostanzialmente coerente con l'evoluzione del ciclo a livello nazionale e internazionale, gli altri indicatori riferiti all'andamento dell'economia pratese nei primi sei mesi del 2016 assumono generalmente contorni più sfumati e incerti. E' questo ad esempio il caso della base imprenditoriale, che registra una crescita molto modesta (+0,5% la variazione delle imprese attive nel primo semestre 2016 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) la quale, a sua volta, sconta con ogni probabilità l'andamento in genere positivo che caratterizza la prima parte dell'anno, periodo durante il quale si concentrano i maggiori flussi di iscrizione.

PROVINCIA DI PRATO
Esportazioni di beni e servizi
 (Gen.-Giu. 2016 - Mln. di euro e var. %)

	Mln. €	Var%
MONDO	1.274,4	6,0
Unione europea (28)	867,3	7,9
Area euro	628,7	7,8
Francia	147,3	7,0
Germania	216,3	7,1
Spagna	91,4	23,8
Regno Unito	71,0	4,5
Paesi europei non Ue	80,3	-5,0
Stati Uniti	46,9	15,1
Giappone	24,9	7,9
BRICS	69,0	-6,9
Russia	13,5	-5,7
Cina	44,7	-6,7

Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2016)

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
 •Identità - Cifre
 •Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
 •Impatti 
 •Programmi 
 •Attività e servizi 
 •Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
 •Programma Pluriennale 
 •RPP 
 •Budget 2017 



PROVINCIA DI PRATO - Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato per settore e forma giuridica (30/06/2016)
(Valori assoluti e variazioni % rispetto al 30/06/2015)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		Totale	
	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	35	12,9	92	13,6	453	1,8	7	16,7	587	4,3
Manifatturiero	1.843	-0,9	1.077	-3,1	5.313	1,0	31	6,9	8.264	0,0
Industrie tessili	859	-2,7	481	-2,6	824	0,5	2	--	2.166	-1,4
Confezioni	398	3,6	143	-4,0	3.560	1,7	0	--	4.101	1,7
Costruzioni	711	2,3	500	-5,7	2.809	-1,9	127	-6,6	4.147	-1,8
Commercio	1.293	3,0	1.190	-3,4	4.700	1,2	22	-18,5	7.205	0,7
Grossisti e intermediari	810	2,8	454	-3,0	2.462	0,9	10	-28,6	3.736	0,7
Dettaglio	327	1,9	540	-3,6	1.952	1,0	11	-8,3	2.830	0,2
Alloggio e ristorazione	276	7,8	432	-1,6	471	9,8	41	0,0	1.220	4,7
Servizi	2.572	3,0	2.080	-1,7	2.765	1,5	355	0,9	7.772	1,1
Trasporti	133	6,4	63	0,0	287	-5,6	65	-5,8	548	-2,3
Attività informatiche	235	9,8	150	-1,3	150	-3,8	4	33,3	539	2,7
Credito e assicurazioni	94	3,3	60	-4,8	426	3,1	2	0,0	582	2,3
Attività immobiliari	1.331	1,6	1.129	-2,3	250	-1,6	35	-5,4	2.745	-0,4
Altre attività di servizi	69	-1,4	296	0,0	714	1,1	16	14,3	1.095	0,8
Imprese non classificate	2	100,0	0	-100,0	4	0,0	0	-100,0	6	-25,0
TOTALE	6.732	2,1	5.371	-2,5	16.515	0,9	583	-1,7	29.201	0,5

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2016)

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

•Gli ambiti di valutazione

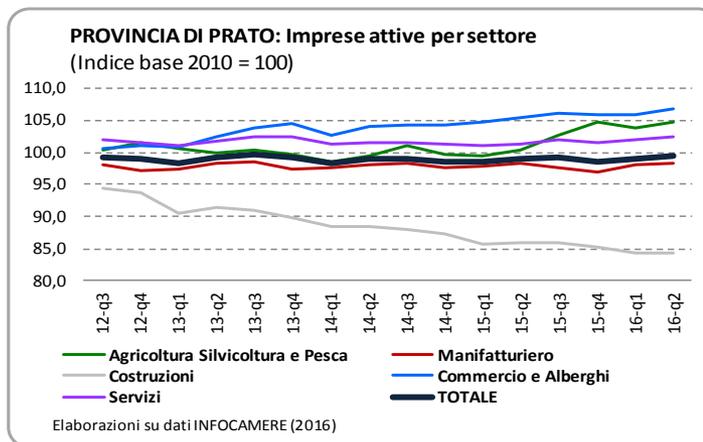
•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017

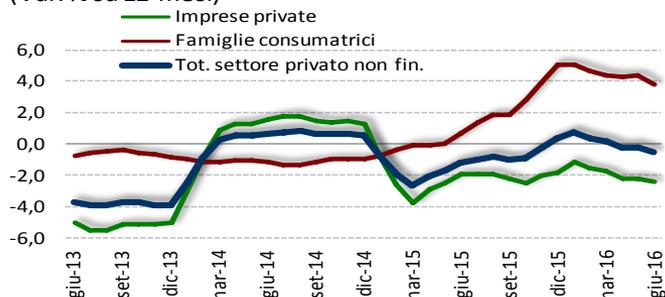


Appare dunque plausibile attendersi per la fine dell'anno una variazione delle imprese attive prossima allo zero in termini aggregati. La dinamica settoriale sembra comunque confermare le tendenze più recenti: un progressivo e persistente arretramento delle costruzioni, una stagnazione di fondo per ciò che concerne il manifatturiero (settore all'interno del quale non si arresta l'emorragia di imprese tessili bilanciata dalla crescita degli altri comparti, a cominciare dalle confezioni) e un andamento altalenante dei servizi, il cui sviluppo complessivo è attenuato dalle difficoltà che affliggono i trasporti e, in parte, le attività immobiliari. A ciò si contrappongono saldi in genere positivi per le attività commerciali (soprattutto nella componente grossisti e intermediari)



e nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione che negli ultimi anni ha sperimentato tassi di crescita del tessuto imprenditoriale piuttosto sostenuti e sistematicamente superiori alla media. Positivi, infine, anche i segnali che provengono dallo sviluppo delle aziende agricole, settore la cui consistenza assoluta è ancora abbastanza modesta, ma che riscuote un certo successo tra i giovani imprenditori e tra le donne.

PROVINCIA DI PRATO
Prestiti bancari al settore privato(*)
 (Var. % su 12 mesi)

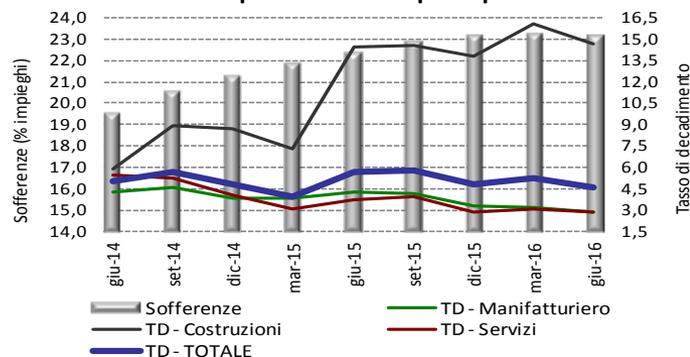


(*) medie mobili del trimestre terminante con il mese di riferimento
 Elaborazioni su dati Banca d'Italia - Segnalazioni di vigilanza (2016)

La flessione ha interessato soprattutto le costruzioni (-3,9%) e il comparto manifatturiero (-3,1%), mentre è stata più contenuta nei servizi (-0,6%). Pur rimanendo positiva (+2,8% a giugno 2016) rallenta anche la dinamica di sviluppo dei prestiti erogati alle famiglie, comparto per il quale l'impennata registrata per il credito al consumo (+8,8% a marzo 2016, ultimo dato disponibile) è accompagnata dalla frenata della consistenza dei mutui per l'acquisto di immobili (-0,6% a giugno 2016).

Nonostante lo scenario generale sia indubbiamente più sereno, soprattutto se rapportato al periodo più buio della crisi, le imprese della provincia continuano inoltre a incontrare notevoli difficoltà di accesso al credito. La progressiva riduzione dei tassi di interesse praticati alla clientela stenta infatti a tradursi in una espansione del volume dei prestiti erogati in favore dell'apparato produttivo che, al contrario, continua a contrarsi (-1,9% la variazione su base annua della consistenza degli impieghi lordi in essere verso le imprese private a giugno 2016).

PROVINCIA DI PRATO
Sofferenze bancarie (*) e tasso di decadimento (TD) dei finanziamenti per cassa al comparto produttivo



(*) settore produttivo, in rapporto agli impieghi
 Dati medi dei quattro trimestri terminanti con quello di riferimento
 Elaborazioni su dati Banca d'Italia - Centrale dei rischi (2016)

• Presentazione del Piano e principi di redazione

• La Camera in sintesi
 • Identità - Cifre
 • Mandato Istituzionale

• Analisi del contesto

• Gli ambiti di valutazione

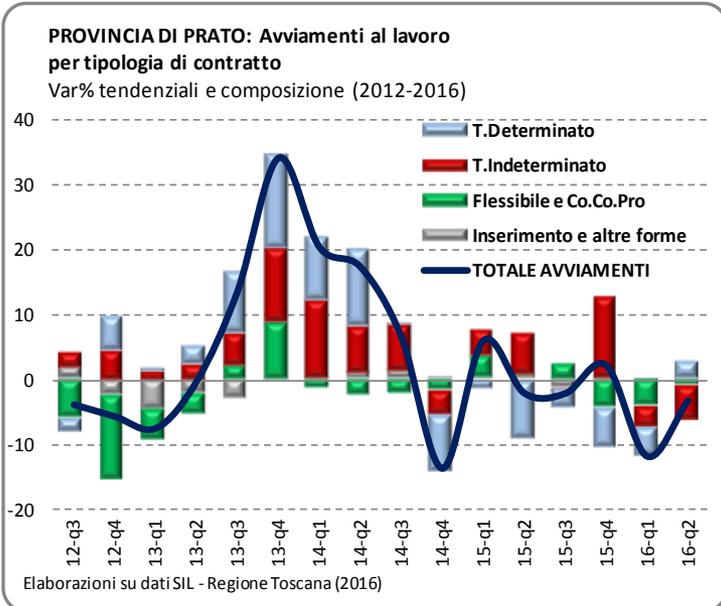
• La performance della Camera
 • Impatti
 • Programmi
 • Attività e servizi
 • Stato di Salute

• Il Ciclo di Gestione della Performance

• Allegati tecnici
 • Programma Pluriennale
 • RPP
 • Budget 2017



L'atteggiamento delle banche nelle politiche di concessione rimane dunque piuttosto selettivo, soprattutto nei confronti delle imprese. In effetti, le scelte delle banche appaiono ancora pesantemente condizionate dalla qualità dei crediti in essere, versante, quest'ultimo, dal quale giungono tuttavia alcuni timidi segnali di miglioramento. Il volume complessivo delle sofferenze imputabili al comparto produttivo rimane infatti eccezionalmente elevato (1,3 miliardi di euro a giugno 2016) e rappresenta ancora una quota sul totale degli impieghi che supera il 23%, ma per la prima volta dal 2009 esso risulta in diminuzione (-2,4% la variazione rispetto a giugno 2015). Incoraggiante, al riguardo, la contrazione delle sofferenze registrata tra le imprese del comparto manifatturiero (-8,0%), settore per il quale il tasso di decadimento, ovvero il flusso delle esposizioni passate a sofferenza in rapporto ai prestiti *in bonis* in essere a inizio periodo, sta lentamente tornando su livelli in linea con valori considerati storicamente accettabili (2,8%). Si allentano anche le tensioni nei servizi (-3,1% il volume complessivo delle sofferenze; 2,9% il tasso di decadimento), mentre la situazione rimane molto pesante nelle costruzioni (sofferenze: +6,1%; tasso di decadimento: 14,7%).



Sempre sul fronte della qualità del credito, anche il monitoraggio dei crediti deteriorati (crediti scaduti, incagliati o ristrutturati) ha evidenziato durante il primo semestre del 2016 qualche significativo segnale di recupero: il volume complessivo (circa 850 milioni di euro al 30/06/2016) è diminuito su base annua del -3,8% tra le imprese e del -1,6% tra le famiglie, mentre la quota calcolata in rapporto al totale degli Impieghi in essere è scesa dal 14,0% (dicembre 2015) all'attuale 12,8%. Indicazioni abbastanza contrastanti provengono infine dal lato del mercato del lavoro. Nonostante un parziale rifinanziamento degli strumenti in deroga, durante i primi sei mesi del 2016 si è notevolmente ridotto il numero totale delle ore autorizzate di cassa integrazione (597.000 ore; -34,0%) così come, sempre in rapporto al primo semestre 2015, è diminuito sensibilmente il flusso di iscrizioni allo stato di disoccupazione (3.650 iscrizioni; -6,0%).

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Al contempo si sono tuttavia ridotti anche i flussi relativi agli avviamenti (24.900 avviamenti; -7,7%). Se si eccettuano i contratti di apprendistato, tirocinio e formazione e i contratti di lavoro domestico (il cui andamento è rimasto su livelli pressoché invariati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), la contrazione ha interessato tutte le principali tipologie contrattuali: contratti a tempo determinato (-2,9%), contratti a tempo indeterminato (-10,4%), contratti di lavoro flessibile e co.co.pro. (-12,8%). Il mercato del lavoro sembrerebbe in questa fase caratterizzarsi soprattutto per una dinamicità modesta, con tassi di ricambio relativamente contenuti e ridotte capacità di assorbimento. Il risultato di questi processi potrebbe consistere, in ultima analisi, in una tenuta del tasso di occupazione e in un incremento, comunque non facile da quantificare, del tasso di disoccupazione.

L'analisi dei principali indicatori riferiti alla situazione economica in provincia di Prato in questi primi mesi del 2016 restituisce un quadro generale ancora non brillante, ma nemmeno del tutto insoddisfacente. L'anno dovrebbe chiudersi con una moderata ripresa in termini congiunturali, trainata soprattutto dal comparto industriale e dal buon andamento delle esportazioni.

Lo scenario di previsione per i prossimi mesi incorpora parte dei rischi derivanti dall'indebolimento del ciclo internazionale riflesso dal probabile rallentamento dell'export atteso per il 2017. Tuttavia ciò non dovrebbe precludere le possibilità di un qualche recupero per ciò che concerne il valore aggiunto, mentre le ricadute sul versante dei livelli occupazionali saranno con ogni probabilità abbastanza modeste. Un certo miglioramento della situazione reddituale delle famiglie potrebbe inoltre sostenere una parziale ripresa dei consumi, anche se le incertezze derivanti da un mercato del lavoro che stenta a ripartire rendono plausibile l'ipotesi di un atteggiamento ancora prudente delle famiglie nelle decisioni di spesa. Il permanere di condizioni di politica monetaria estremamente accomodanti, unitamente ai progressi in atto dal lato della qualità del credito, dovrebbero infine favorire una ripresa dei prestiti bancari e delle altre forme di impiego, soprattutto nei confronti del comparto produttivo.

PROVINCIA DI PRATO

Scenario di previsione al 2017

(var. % medie annue su valori concatenati, dove non altrimenti indicato)

	2011-15	2016	2017
Esportazioni (EXP)	2,0	7,5	4,3
Importazioni (IMP)	1,5	14,0	-0,5
Valore aggiunto (VA)	-0,4	0,6	0,8
Occupazione (OCC)	-0,4	0,6	0,5
Reddito disponibile (valori correnti)	0,5	2,5	2,3
Consumi delle famiglie (valori correnti)	0,4	1,5	1,9
EXP/VA (% - fine periodo)	37,6	40,2	41,6
IMP/VA (% - fine periodo)	30,5	34,6	34,1
VA/OCC (migl. € - fine periodo)	57,3	57,3	57,5
Tasso di occupazione (% - fine periodo)	42,4	42,3	42,3
Tasso di disoccupazione (% - fine periodo)	8,9	9,6	9,1

Elaborazioni su dati PROMETEIA (2016)

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2015 
•Check-Up 



Gli elementi di carattere normativo

L'attuale processo di riforma della Pubblica Amministrazione nel suo complesso, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, coinvolge pesantemente il sistema delle Camere di Commercio italiane.

A incidere sul Sistema delle Camere di Commercio è stato innanzitutto il Decreto 90/2014 (convertito con Legge 114/2014), che all'art. 28 ha sancito che l'importo del diritto annuale a carico delle imprese, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica. In tal modo viene meno una cospicua parte delle entrate finanziarie di cui attualmente questo Ente può beneficiare.

E' evidente che i tagli previsti dalla Legge 114/2014, sia pure con una qualche progressività, sono stati (e lo saranno ancora di più a regime nel 2017) estremamente pesanti e hanno comportato (e lo faranno anche nell'immediato futuro) significative riduzioni delle entrate. E' evidente che la norma ha di fatto imposto agli enti camerali tutti di razionalizzare e restringere progetti e investimenti per il territorio e le attività produttive.

La legge delega per la riforma e la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

La riforma del sistema politico e istituzionale del Paese è considerata da tutti fattore irrinunciabile di competitività e sviluppo; recentemente il Parlamento ha approvato la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" in vigore dal 28 agosto u.s.

La legge si compone dei seguenti 4 Capi e di 23 articoli:

- Capo I - Semplificazione amministrative (artt. 1 - 7);
- Capo II - Organizzazione (artt. 8 - 10);
- Capo III - Personale (artt. 11 - 15);
- Capo IV - Deleghe per la semplificazione normativa (artt. 16 - 23).

Per quanto di interesse delle Camere, apporta novità rilevanti in materia di: cittadinanza digitale, organizzazione dello Stato sul territorio, dirigenza, anticorruzione e trasparenza, lavoro pubblico, **Camere di Commercio**, programmazione, valutazione e controllo, riordino della disciplina delle partecipazioni, conferenza dei servizi, silenzio-assenso fra amministrazioni, testi unici.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



La legge di riforma della Pubblica Amministrazione sopra citata, ed in particolare l'art. 10, nella formulazione definitiva, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi a cui spetterà il compito di ridefinire la *mission* delle Camere di Commercio e rafforzare la loro funzione di sostegno alle imprese, riducendone i costi e dimezzandone il numero e ripensandone i compiti istituzionali, secondo i seguenti principi e criteri direttivi:

- Definizione di nuove e/o diverse modalità di determinazione del diritto annuale tenuto conto del taglio operato dal D.L. 90/2014. Si prospetta quindi una conferma dei tagli ivi previsti e conseguentemente il bilancio e l'operatività della Camera di Commercio nel 2017 risentiranno ancora in misura maggiore rispetto al corrente esercizio della drastica riduzione della principale fonte di entrata dell'Ente. Tale disposizione renderà ancora più evidente la necessità di adottare misure sempre più incisive per riorganizzare i processi ed incrementare i servizi a mercato e di proseguire il contenimento dei costi di funzionamento dell'Ente, posto che non è previsto alcun trasferimento di risorse a carico delle finanze dello Stato.

- Ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con una riduzione del numero delle attuali camere da 105 a non più di 60 mediante accorpamento di due o più Camere di Commercio sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e UL iscritte o annotate nel Registro imprese;

- Definizione delle condizioni in presenza delle quali possono essere istituite le Unioni Regionali o interregionali;

- Riordino delle funzioni camerali, tenuto conto dei seguenti criteri:

- ridefinizione di compiti e funzioni in materia di pubblicità legale generale e di settore, di semplificazione amministrativa, di tutela del mercato. Il Registro delle Imprese sarà tenuto anche in futuro dalle Camere di Commercio, ma saranno comunque riordinate le competenze relative alla sua tenuta e valorizzazione. Quello che è certo è che si registrerà uno spostamento dalle funzioni più tradizionali a quelle più innovative, soprattutto volte a favorire la rivoluzione digitale, che è una delle priorità assolute del Paese, come strumento di semplificazione, riduzione dei costi per le imprese e la P.A. ed incremento della competitività.

- limitazione degli ambiti di attività nei quali svolgere la funzione di promozione del territorio e dell'economia locale

- eliminazione di duplicazioni con altre pubbliche amministrazioni

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi 
 - Identità - Cifre
 - Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera 
 - Impatti
 - Programmi
 - Attività e servizi
 - Stato di Salute
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale
 - RPP
 - Budget 2017



- d) attribuzione di specifiche competenze anche delegate dallo Stato e dalle Regioni
- e) ulteriore ridimensionamento del portafoglio delle partecipazioni non necessarie;
- f) attribuzione di ulteriori compiti di coordinamento e controllo al Ministero dello Sviluppo Economico che garantirà l'unitarietà di indirizzo applicativo e interpretativo per la tenuta del Registro delle Imprese, definirà gli standard nazionali di qualità delle prestazioni delle Camere di Commercio e gestirà il sistema di monitoraggio sul rispetto degli standard di qualità;
- g) riduzione del numero dei componenti dei Consigli e delle Giunte, riordino della disciplina dei compensi degli organi, prevedendo la gratuità degli incarichi;
- h) disciplina transitoria che tenga conto degli accorpamenti già deliberati alla data di entrata in vigore della legge (28 agosto 2015), assicuri la sostenibilità finanziaria e il mantenimento dei livelli occupazionali e che contempra poteri sostitutivi per garantire la completa attuazione del processo di riforma.
- i) in relazione agli accorpamenti, si afferma il principio di neutralità fiscale delle operazioni derivanti dai processi di accorpamento e dalla cessione e dal conferimento di immobili e di partecipazioni e si delega al Governo all'individuazione di criteri che garantiscano la rappresentanza equilibrata negli organi camerali delle basi associative delle camere accorpate, favorendo il mantenimento dei servizi sul territorio.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il Consiglio dei Ministri dello scorso 25 novembre ha approvato il d. lgs. 219/2016 in attuazione della delega contenuta nella Legge Madia sopra ricordata.

Il decreto ha, per un verso, almeno formalmente, confermato il ruolo degli enti camerali per lo sviluppo e la promozione del sistema delle imprese e delle economie locali, in un quadro di razionalizzazione dei costi, di attenzione all'efficienza e alle esigenze e ai bisogni delle imprese. Per altro verso, nel declinare le funzioni che specificamente vengono attribuite alle Camere è stata effettuata una riduzione dell'ambito di operatività delle stesse e una limitazione dell'autonomia dell'ente nell'esercizio delle singole funzioni.

Conformemente alla delega, vengono adottate le misure di forte razionalizzazione, con la riduzione delle Camere di Commercio da 105 a 60, la diminuzione del 50% del diritto annuale, l'introduzione della gratuità degli incarichi per i componenti gli organi collegiali; particolare attenzione viene poi posta sugli assets immobiliari e partecipativi non strettamente necessari alle finalità istituzionali così come ridefinite.

L'accorpamento sarà obbligatorio per le Camere di Commercio con meno di 75 mila imprese / unità locali, come la Camera di Prato che al 31 dicembre 2015 contava poco più di 40 mila iscritti.

Oltre a (ri)disciplinare funzioni ormai consolidate (non necessariamente purtroppo in chiave di valorizzazione delle stesse), come il Registro delle Imprese, le attività e i progetti per la competitività delle imprese e del territorio, compresa l'internazionalizzazione (esercitabile solo sul fronte interno, come "assistenza" alle imprese nella fase prodromica), l'informazione economica e statistica, i compiti di regolazione del mercato, il decreto potenzia alcune funzioni sulle quali gli enti camerali già da alcuni anni operavano, come l'alternanza scuola lavoro (ora però nella più ampia accezione dell'orientamento al lavoro e alle professioni, e dell'inserimento occupazionale), ma anche la promozione del turismo e del patrimonio culturale (tutte funzioni sulle quali è innestabile il rapporto di collaborazione con la Regione e gli Enti Locali).

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Al contempo viene attribuita alle Camere la funzione di *hub* amministrativo per le imprese, trasformandole nel principale punto di contatto e interazione tra imprenditori e Pubblica Amministrazione, con la gestione del “fascicolo di impresa”: qui confluiranno tutti i dati e gli atti amministrativi correlati alla costituzione, all’avvio e all’esercizio dell’attività di impresa.

Tuttavia, per quanto le nuove o maggiori attribuzioni possano essere sfidanti e ambiziose, non sono previste fonti di finanziamento, permanendo una logica di estremo rigore e razionalizzazione delle risorse finanziarie camerali, tale da non consentire ragionevolmente alle Camere di Commercio di reperire le risorse necessarie per implementare l’efficiente svolgimento di questi nuovi compiti.

E’ evidente che l’impatto del decreto attuativo sarà notevole per le Camere di Commercio e, al momento, di difficile valutazione.

Rispetto al passato c’è un’indicazione puntuale e circoscritta delle funzioni esercitabili, inoltre si stabilisce un legame tra tipo di attività e finanziamento. Soltanto le attività primarie possono essere infatti sostenute facendo ricorso ai proventi del diritto annuale, mentre quelle svolte in convenzione, purché in presenza di cofinanziamento, hanno la stessa possibilità, che viene invece esclusa per i servizi a libero mercato. Sia nella determinazione del fabbisogno finanziario ai fini della quantificazione del diritto annuale che nella fissazione dei diritti di segreteria, i Ministeri competenti dovranno poi riferirsi ai costi standard, nell’intento di spingere verso l’efficienza del sistema.

Da quanto sopra discende la necessità di una revisione delle attività svolte dall’Ente per verificarne la fattibilità e nel caso dell’erogazione di servizi commerciali la congruità dei prezzi.

Nell’immediato la conseguenza della riforma sarà comunque un ridimensionamento delle attività promozionali, soprattutto sotto il profilo economico.

Va infatti tenuto presente che, insieme agli eventuali effetti della revisione del sistema tariffario, le disponibilità finanziarie dell’Ente saranno ulteriormente compresse dall’ultimo stadio del percorso disegnato dal D.L. 90/2014 che porterà, come abbiamo già detto, l’ammontare del diritto annuale al 50% di quello previsto nel 2014. In questa situazione il sistema camerale si troverà in difficoltà, in molte delle proprie espressioni territoriali, ad assicurare la copertura delle sole spese di struttura. E questo è anche il caso di Prato.

Nel tempo necessario ad implementare le azioni che consentiranno nel medio periodo di recuperare efficienza e nuova efficacia nel contesto della riforma, l’Ente può assicurare una continuità ai servizi istituzionali.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



La legge delega nota come Legge Madia conteneva poi numerose ulteriori disposizioni di interesse per la Camera quale Pubblica Amministrazione, alcune delle quali non si sono tradotte (o lo sono state solo in tempi recentissimi) in decreti attuativi, per i quali occorrerà valutare l'impatto.

Legge di Stabilità 2014

In questo contesto, già seriamente compromesso dai pesantissimi effetti del taglio del diritto annuale, che - andando a ridurre fortemente le risorse disponibili per interventi economici - impatta direttamente sulle imprese e sull'economia locale, permane la preoccupazione per gli effetti sul sistema camerale e sulla Camera di Prato in particolare, della disposizione normativa di cui alla Legge di Stabilità 2014 in materia di sostegno al credito. La Legge prevede infatti la destinazione di una somma pari a 70 milioni di euro al sostegno dell'accesso al credito delle PMI attraverso il rafforzamento dei Confidi, a carico delle Camere di Commercio per gli anni 2014, 2015 e 2016, anche utilizzando una quota della dotazione annuale del fondo di perequazione che potrebbe essere alimentato con una contribuzione straordinaria a carico di tutte le Camere di Commercio. Tale norma, nonostante la riduzione del diritto annuale e delle conseguenti criticità finanziarie in cui si trovano la stragrande maggioranza delle Camere di Commercio, è pienamente in vigore. Per quanto concerne il pregresso, nel 2014 e nel 2015 il plafond è stato raggiunto, in quanto il sistema camerale nel suo complesso ha erogato per il primo anno una somma superiore ai 91 milioni di euro, mentre il secondo si è assestato su un importo di circa 83 milioni di euro. Rimane da considerare il 2016 (anno più critico, in considerazione della maggiore riduzione di diritto annuale rispetto all'anno precedente), che è tuttora in corso: se il plafond non dovesse essere raggiunto, nel 2017 potrebbe essere richiesto anche alla Camera di Prato una contribuzione straordinaria al fondo perequativo che al momento non è quantificabile.

Legge di Bilancio 2017

La legge di bilancio per il 2017, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è entrata in vigore il 1° gennaio e introduce ulteriori "novità" di forte impatto per le imprese e per le Camere di Commercio.

Milleproroghe 2017

Il testo del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 è in corso di conversione in legge presso il Parlamento e potrebbe subire modifiche ed integrazioni. Il decreto legge dispone proroghe di termini rilevanti anche per l'attività camerale.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
• Identità - Cifre
• Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
• Impatti 
• Programmi 
• Attività e servizi 
• Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
• Programma Pluriennale 
• RPP 
• Budget 2017 



Altre disposizioni che incidono sui rapporti tra pubbliche amministrazioni e con le imprese, i professionisti e i cittadini

Ulteriori disposizioni normative recentemente entrate in vigore, coinvolgono il sistema camerale con l'attribuzione di funzioni negli ambiti più disparati.

-Con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato dal Governo in attuazione dell'art. 18 della Legge 124/2015, è stato varato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, provvedimento diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli enti pubblici nella costituzione, mantenimento e gestione delle società partecipate. La complessità della disciplina, seppure ridotta rispetto all'ordinamento previgente, è ancora presente e richiederà da parte della Camera di Commercio un'attenta applicazione delle norme, comprese quelle che dovranno essere emanate per completare il disegno normativo.

Il provvedimento inoltre amplia la sfera dei poteri del Conservatore del registro che dovrà cancellare d'ufficio dal registro delle imprese, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione.

-La Legge 12 agosto 2016, n. 170 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2015) prevede che le persone giuridiche e gli altri analoghi soggetti, diversi dalle persone fisiche, costituiti ai sensi delle vigenti disposizioni del codice civile, ottengano e conservino informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e che tali informazioni, entro i limiti dei principi e della normativa nazionale ed europea in materia di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali, siano registrate, a cura del legale rappresentante, in un'apposita sezione, del registro delle imprese, ad accesso riservato - praticamente alle sole autorità giudiziarie - e per finalità legate alle misure di prevenzione di fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

-La Legge 13 luglio 2016, n. 150 (Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi) riconosce alle Camere di Commercio un importante ruolo di monitoraggio nell'individuare metodologie di valutazione degli impatti della garanzia sui sistemi economici locali.

-Il D.Lgs. 24 settembre 2015 n. 159 "Misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della legge 11 marzo 2014, n. 23" che attribuisce un ruolo alle Camere di Commercio nelle procedure di notifica delle cartelle esattoriali a imprese individuali e società tramite PEC.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il Piano della Performance 2017 – 2019

Analisi di contesto esterno

Il quadro normativo di riferimento

35

-Dal 1 giugno 2016 è quindi stato attivato un nuovo servizio informatico che consente alle imprese e ai professionisti di consultare le cartelle di pagamento in formato elettronico sul sito istituzionale della Camera di Commercio. Non si tratta di un servizio esclusivamente telematico, in quanto gli utenti si rivolgono frequentemente agli sportelli camerali per informazioni e assistenza. Si confermano quindi le valutazioni già fatte circa l'impatto sul front office delle Camere di Commercio e sull'immagine delle stesse, sempre più assimilato nell'immaginario collettivo a "ente impositore/burocratico" piuttosto che ente a servizio delle imprese;

-Il Regolamento UE n. 1169/2011 che entrerà in vigore il 13 dicembre 2016, e che introduce l'obbligatorietà per tutte le imprese agroalimentari di inserire sull'etichetta dei prodotti immessi in commercio le informazioni nutrizionali; in questo caso non è prevista una specifica attribuzione alle Camere di Commercio, tuttavia le stesse – fedelmente alla loro *mission istituzionale* – *potranno erogare servizi di assistenza e supporto alle imprese sui temi della sicurezza e dell'etichettatura alimentare*;

-La Legge 13 luglio 2015 n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha istituito il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro presso le Camere di Commercio, in cui è possibile individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza. Da poco tempo è disponibile la piattaforma web da cui è accessibile il registro, grazie all'impegno della società di sistema Infocamere: la capacità del sistema camerale di avviare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese sarà essenziale affinché il nuovo Registro per l'alternanza scuola-lavoro possa rappresentare un reale strumento di supporto alle scuole e allo sviluppo dei territori.

-Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici, entrato in vigore il 19 aprile 2016 ha inaugurato una nuova stagione di complessità interpretativa e gestionale in materia di contrattualistica e appalti pubblici, compresi gli affidamenti in house. Il nuovo Codice ha abrogato le disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e quelle del DPR 207/2007 e rimanda a una disciplina di dettaglio che troverà spazio in circa 50 atti attuativi di natura diversa (linee guida ANAC vincolanti e non, decreti ministeriali). Al momento sono state pubblicate soltanto alcune linee guida, su altre si è espresso il Consiglio di Stato in via preliminare, nel frattempo l'attività ordinaria prosegue sia pure con difficoltà sempre crescenti.

-Il D.Lgs. 20 giugno 2016 n. 116 recante modifiche all'art. 55 – quater del D.Lgs. 165/2001 in materia di licenziamento disciplinare.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il Piano della Performance 2017 – 2019

Analisi di contesto esterno

Il quadro normativo di riferimento

36

-Il D. Lgs. 26 agosto 2016 n. 179 recante “Modifiche e integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale” in vigore dal 14.09.2016. Il decreto è formato da ben sessantasei articoli e già da ciò è possibile immaginare come il CAD, sia stato oggetto di significativi cambiamenti; rappresenta, almeno sulla carta, il duplice tentativo volto da una parte a completare il processo di digitalizzazione della P.A. e, dall’altra a rendere più “aperto e trasparente”, grazie al digitale, il rapporto tra PA e cittadino.

Si ricorda qui che, in attuazione del CAD, nel luglio 2016 AGID ha emanato i provvedimenti necessari per dare avvio al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), una delle priorità dell’Agenda Digitale del Governo. A ottobre è stata pubblicata la determinazione AGID che consente anche ai privati di accedere al sistema SPID in qualità di fornitori di servizi. Il sistema SPID permetterà a cittadini e imprese di accedere con un’unica identità digitale a tutti i servizi *on line delle pubbliche amministrazioni*. *Essendo l’identità digitale uno degli strumenti fondamentali che un’impresa deve conoscere e utilizzare nell’economia digitale, il sistema camerale – che da sempre ha svolto un ruolo significativo nel supportare le imprese nell’adozione dei nuovi strumenti quale la firma digitale, la CNS e la PEC – è chiamato a svolgere la funzione di sostegno nell’adozione dei nuovi strumenti digitali, nell’ambito di un piano di azione unitario e nazionale coordinato da Unioncamere e Infocamere.*

-Il D. Lgs. 24 settembre 2015 n. 156 che ha esteso l’ambito di applicazione dell’istituto del reclamo / mediazione anche alle controversie relative al mancato pagamento del diritto annuale, con riferimento ai ricorsi notificati dai contribuenti alle Camere di Commercio a decorrere dal 1 gennaio 2016, come chiarito con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico 13 luglio 2016 n. 232228;

-il D.P.R. 9 maggio 2016 n. 105 che reca il nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni del DFP in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento ha quasi un valore di «norma cornice», perché oltre a riordinare la normativa di settore ed elencare le funzioni del dipartimento, descrive i criteri generali cui le amministrazioni pubbliche devono uniformare le proprie attività di misurazione e valutazione della performance. L’importanza del «controllo interno» è sempre più valorizzata espressamente, perché risponde non solo a esigenze di carattere economico e finanziario, ma facilita il raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici dell’azione amministrativa e, infine, serve al conferimento degli incarichi ai dirigenti

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
 - Identità - Cifre 
 - Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
 - Impatti 
 - Programmi 
 - Attività e servizi 
 - Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale 
 - RPP 
 - Budget 2017 



In materia di Registro imprese ci sono poi importanti novità, tra le quali merita di essere qui segnalata la possibilità di costituire in Camera di Commercio ai sensi art. 4, comma 10 bis, del D.L. 3/15, senza l'ausilio del notaio, una START UP INNOVATIVA mediante il modello standard tipizzato approvato con DM 17 febbraio 2016 (cfr. Decreto ministeriale 17 febbraio 2016 e il decreto direttoriale 1 luglio 2016). La stipula del contratto avviene attraverso l'utilizzo della piattaforma *startup.registroimprese.it* con sottoscrizione digitale di ciascuno dei soci partecipanti all'atto. La piattaforma consente la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto secondo il modello standard tipizzato, la richiesta di registrazione presso l'agenzia delle entrate e il successivo invio tramite ComuUnica al Registro delle imprese per l'iscrizione nella sezione ordinaria e speciale delle start-up.

Prosegue l'iter per l'emanazione della Legge annuale concorrenza (DDL 2085 attualmente all'esame del Senato): sono previste modifiche alla disciplina delle società a responsabilità limitata semplificata, novità in materia di sottoscrizione digitale di taluni atti da presentare al Registro delle Imprese.

Il decreto legislativo 30 giugno 2016 n. 126, recante Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, il cosiddetto "Decreto SCIA" previsto dalla Riforma Madia, ed il successivo decreto in corso di emanazione, colloca le diverse attività economiche in uno dei regimi previsti (comunicazione, SCIA, autorizzazione e silenzio assenso), incidendo conseguentemente sui procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente.

Ulteriori disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza

Particolarmente intensa è stata la produzione regolamentare e di indirizzo di Anac negli ultimi mesi, che ha emanato una serie di disposizioni, chiarimenti o direttive utili alle PP.AA..

Tra tutti merita ricordare il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che ha introdotto rilevanti modifiche al D.Lgs. 33 del 2013, delineando un nuovo approccio nella gestione dei rapporti con imprese e cittadini per effetto delle norme sulla trasparenza amministrativa. L'intento del legislatore lo si intuisce già dalla modifica del titolo del Decreto 33 che introduce il riferimento all'accesso civico: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Si introduce con questo provvedimento, una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita *Freedom of information act* (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare.

È inoltre stato pubblicato nella GURI del 24 agosto 2016 il testo definitivo del primo PNA adottato dall'Autorità a seguito della riforma del D.L. 90/2014. Il Piano costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
 - Programma Pluriennale 
 - RPP 
 - Budget 2017 



Il Piano della Performance 2017 – 2019

Analisi di contesto esterno

Le infrastrutture e le risorse tecnologiche

38

La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una moderna e competitiva gestione del personale.

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Prato si appoggia ad una rete locale direttamente interconnessa alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A (Società consortile delle Camere di Commercio) che garantisce il collegamento in rete con l'intero sistema camerale, ovvero tutte le Camere italiane e loro associazioni, per un bacino di oltre 10.000 utenti.

All'interno dell'Ente tutto il personale è dotato di una postazione abilitata all'accesso alla Intranet locale (della Camera) e alla Intranet del sistema camerale (ove sono presenti le principali applicazioni web del sistema).

La Camera di Commercio è dotata di Posta Elettronica Certificata. protocollo@po.legalmail.camcom.it
Per garantire sempre maggiore trasparenza alla propria attività ed offrire servizi informativi all'utenza più tempestivi, completi e facilmente accessibili la Camera di Commercio di Prato è da diversi anni impegnata in un'importante azione di aggiornamento e qualificazione del proprio sito istituzionale (<http://www.po.camcom.it>) che è stato reso coerente con le prescrizioni del D.Lgs. 150/2009.

Presso la sede camerale è a disposizione gratuita degli utenti una rete **WiFi**.

Per quanto riguarda, infine, le infrastrutture tecnologiche a supporto del Ciclo della Performance, la Camera di Prato, a partire dal 2012, utilizza la piattaforma predisposta da Infocamere per il monitoraggio e l'analisi delle performance oltre ad avvalersi ormai da anni di appositi software a supporto del controllo di gestione e della contabilità per Centri di Costo.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

•Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il percorso seguito per la redazione del presente Piano ha visto la partecipazione di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Camera di Commercio di Prato, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate a ciascuno di essi (vedi sezione successiva).

Nell'ottica della continuità con il precedente documento, il Piano Performance 2017-2019 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata per aree strategiche, collegate ad impatti, descritta nelle slide successive.

Per ogni area strategica, la Camera di Commercio di Prato identifica i programmi strategici e le attività e i servizi che intende assicurare.

Per ciascun programma e attività/servizio l'Ente definisce l'obiettivo che intende raggiungere, i correlati indicatori e i valori target.

Il Piano della Performance declina i propri contenuti nelle schede di misurazione, nell'ambito delle quali trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (*strategico, operativo, finanziario*). Le schede di misurazione forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza.

Il documento segue una logica a cannocchiale e in corrispondenza di ciascuna delle cinque aree strategiche identificate raggruppa informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività, servizi.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione  
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 

All'interno del Piano Performance 2017-2019, la Camera di Commercio di Prato definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

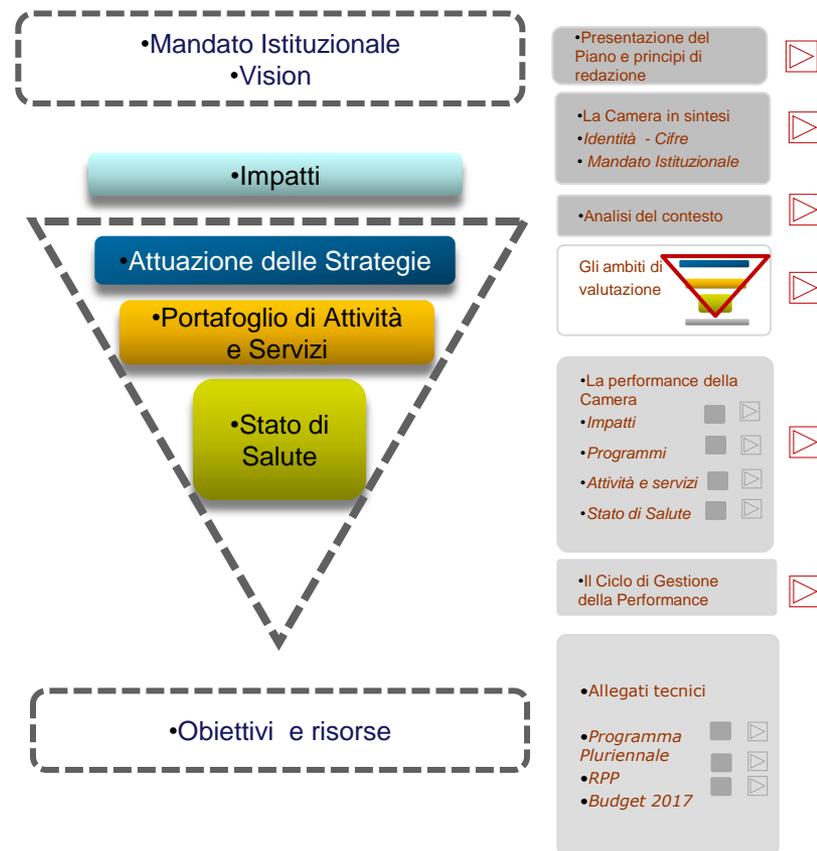
Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

Quella svolta da una Camera di Commercio è infatti un'attività complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone nelle schede che compongono il Piano della Performance:

1. gli **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. i **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. le **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);

Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere. La colonna finale di ciascuna scheda, denominata **Performance**, è finalizzata ad inserire, a consuntivo, **un valore che evidenzi in modo sintetico se il livello di performance raggiunto è stato positivo (>80%), parzialmente positivo (>60% e < 80%) o negativo (<60%).**



La Camera di Commercio di Prato ha realizzato per ogni ambito di misurazione e valutazione varie schede che ne riassumono le principali caratteristiche e definiscono gli indicatori sulla base dei quali avviene la valutazione dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo. Le schede cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di Commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2017-2018. Occorre comunque sottolineare che **i valori relativi al 2016 sono ancora provvisori e potranno subire variazioni al momento della predisposizione della Relazione sulla Performance.**

Impatti

La scheda impatto identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2016 e lo scenario atteso per il triennio 2017 - 2019.

Programmi Strategici

Le schede obiettivo del programma strategico nelle quali si riporta una breve descrizione dello stesso, le fasi lungo le quali il programma si articola oltre ad una selezione di indicatori che servono a monitorarne lo stato di attuazione. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2016 e i target attesi per il triennio 2017 - 2019.

Attività e Servizi

Le schede obiettivo delle attività e dei servizi della Camera forniscono una breve descrizione di ciò che la Camera intende realizzare nel 2017. Alla descrizione segue una serie di indicatori raggruppati in quattro dimensioni: quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2016 e il target 2017.

Stato di salute

Le schede obiettivo degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute dell'ente e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2016 e il target 2017.

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione  

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

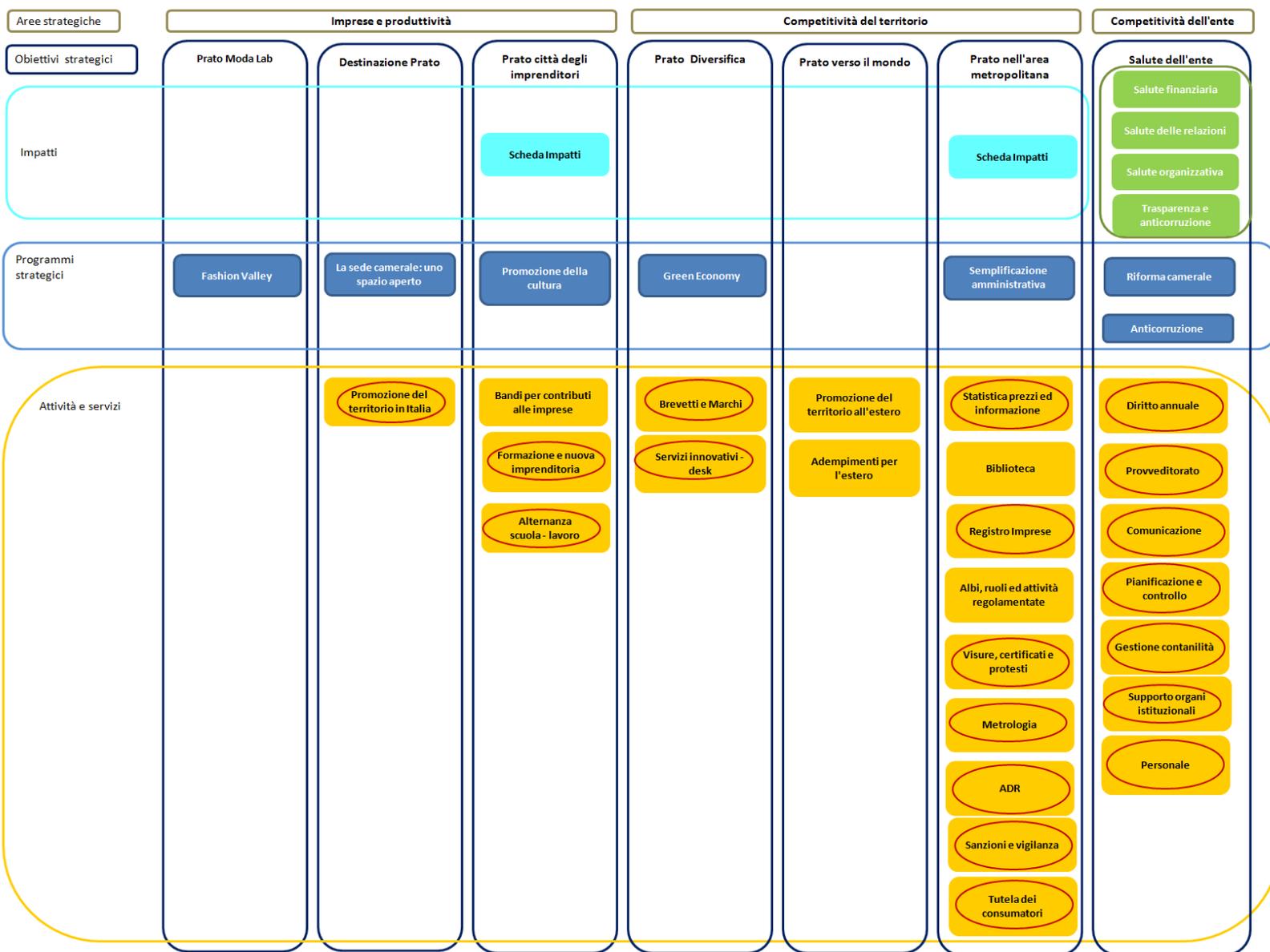
•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il Piano della Performance 2017 – 2019

L'albero della performance



- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Di seguito si riportano le aree strategiche individuate programma pluriennale per il mandato 2013 – 2017, adottato dal Consiglio con delibera n. 2/13 del 4.3.2013.

Prato Moda Lab Un patrimonio di conoscenza tessile di grande valore, con una filiera altamente specializzata che rappresenta ancora oggi il cuore produttivo del territorio. Intorno a questo settore è cresciuto in questi anni anche il mondo delle confezioni, rendendo il territorio pratese molto appetibile per quei brand o marchi emergenti che hanno necessità di produrre quantità medie di prodotto, con una particolare attenzione alla qualità e al “made in Italy”. Allo stesso tempo la Camera di Commercio di Prato presterà attenzione non solo al tessile per la moda, ma anche alla produzione di tessuti tecnici, stimolando la diversificazione ma anche cercando di creare opportunità per le imprese che già si stanno affacciando in questo settore. **Stanziamiento 2017: € 72.000**

Destinazione Prato Promuovere il territorio in senso ampio, con le sue potenzialità, le sue produzioni, ma anche come spazio interessante sia come mèta turistica che come luogo di insediamento produttivo. Una strategia di marketing territoriale a tutto tondo, che abbracci tutti questi aspetti per costruire una nuova immagine del territorio, cercando di promuovere le sue specificità come potenzialità. Negli ultimi anni Prato è stata considerata dai media solo in chiave negativa, come distretto in crisi oppure come terra di massiccia immigrazione. Questi stereotipi rischiano di far passare in secondo piano le reali potenzialità del territorio, che, nonostante la crisi generalizzata, è ancora caratterizzato da un forte dinamismo. **Stanziamiento 2017: € 52.000**

Prato città degli imprenditori Un luogo favorevole per fare impresa, che fornisce le opportunità e i servizi adeguati a coloro che desiderano avviare un'attività o far crescere quella già esistente. Un impegno importante, per un territorio che negli anni si è sempre distinto a livello nazionale per l'alto tasso di imprenditorialità. Favorire la nascita di nuove imprese, stimolare l'imprenditoria giovanile e femminile, ma anche aiutare gli imprenditori che già operano ad accrescere le proprie competenze per affrontare nuovi mercati e nuove sfide, tenuto conto della complessità sempre maggiore del mercato, sostenendo iniziative per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese. In questa direzione va anche la volontà di instaurare un nuovo dialogo con il sistema del credito che opera a livello locale. **Stanziamiento 2017: € 23.000**

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione  

•La performance della Camera 
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Prato diversifica Dare spazio a nuovi settori, aprirsi a nuove opportunità, con uno sguardo particolare ai servizi innovativi, che potrebbero rappresentare un importante volano di crescita per il territorio all'interno dell'area metropolitana. In quest'ottica dovrà anche essere portato l'impegno per favorire la diffusione dell'ICT nelle pmi, quale fattore di competitività. Prato non è solo un luogo di produzione, ma anche un luogo stimolante per la creatività e le nuove iniziative, anche grazie ai numerosi spazi che si stanno liberando e che sono in attesa di essere ripensati per nuovi utilizzi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle iniziative collegate alla green economy, in un'ottica di crescita per nuove iniziative o di riconversione di quelle già in corso. Su questi temi il territorio sta già lavorando e sono molte le imprese che stanno prestando un'attenzione sempre maggiore verso queste tematiche; una tendenza che deve essere incoraggiata perché può prospettare nuove opportunità di sviluppo. **Stanziamiento 2017: € 36.000**

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione



Prato verso il mondo Conoscere nuovi mercati, entrare in contatto con nuova potenziale clientela, aprirsi al mondo con una strategia di internazionalizzazione rivolta alla crescita delle imprese e delle loro potenzialità. Il "saper fare" artigianale di molte imprese del territorio occupate in settori diversi, le capacità produttive di aziende più strutturate che sono pronte per competere su nuovi mercati, sono due fattori che devono essere valorizzati, aiutando queste realtà a trovare il proprio spazio in mercati interessati al made in Italy e che hanno la possibilità di valorizzarlo adeguatamente. **Stanziamiento 2017: € 25.000**

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

Prato nell'area metropolitana Aprirsi al confronto a livello di area metropolitana, per cogliere le opportunità che possono emergere da un rapporto più sinergico con Pistoia. Cercando però di valorizzare in un contesto di area vasta le potenzialità e le specificità del nostro territorio, alla ricerca di sinergie che permettano all'intera area di trarre vantaggio da una collaborazione più stretta su temi trasversali. A questo obiettivo vengono ricondotte anche tutte le attività di regolazione del mercato intese in senso ampio, comprensive quindi anche della Tenuta del Registro delle Imprese la cui tenuta efficiente costituisce un fattore di tutela del buon andamento del mercato. **Stanziamiento 2017: € 48.100**

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017

Salute dell'ante camerale Particolare attenzione viene infine riservata alla salute dell'ente camerale, intesa sia come salute organizzativa, sia come salute delle relazioni che come salute finanziaria



Per alcune aree strategica l'Ente Camerale ha identificato una selezione di impatti che sono descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla performance consentirà, a consuntivo, di valutare se gli impatti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di Commercio ritiene idonei a dare un'indicazione del livello di impatto atteso.

Si evidenzia comunque che l'andamento di tali indicatori è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell'ambito decisionale della Camera di Commercio. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso un'indicazione dell'andamento che la Camera di Commercio si aspetta che gli indicatori assumeranno anche a fronte dell'attuazione dei programmi e dello svolgimento delle attività e dei servizi della Camera stessa.

La Camera di Commercio di Prato ha inoltre sviluppato, uno specifico strumento di misurazione degli impatti che consiste nella misurazione del valore aggiunto distribuito attraverso le proprie attività. Il Valore Aggiunto consiste nell'impatto sociale generato dalle politiche camerale attraverso la ricchezza creata e distribuita dall'ente ai propri stakeholder: per tale motivo le informazioni sono state inserite nella sezione "La Camera in sintesi".

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti  
•Programmi  
•Attività e servizi  
•Stato di Salute   

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale  
•RPP  
•Budget 2017  



Area strategica	Regolare e tutelare il mercato				
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato 2016	Scenario triennio
	Riduzione irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese	n. irregolarità riscontrate / n. controlli effettuati	%	20%	20%
Descrizione scenario atteso nel triennio	<p>Le funzioni di regolazione e tutela del mercato rappresentano un importante presidio sul territorio per imprese e consumatori. Le Camere di Commercio hanno saputo garantire nel tempo un elevato grado di efficienza ed affidabilità nei diversi ambiti di intervento in favore delle imprese e del tessuto economico; ambiti relativi alla certezza ed al rispetto delle regole per il mercato, alla lotta alla contraffazione, alla tutela dei consumatori e della fede pubblica, alla vigilanza ed al controllo sui prodotti ed alla metrologia legale.</p> <p>In seguito all'approvazione del Protocollo d'Intesa tra Ministero per lo Sviluppo Economico e Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, la Camera ha stipulato apposita convenzione con la stessa Unioncamere per la definizione del quadro dei controlli. Il piano dei controlli 2017 vedrà la Camera impegnata principalmente nell'ambito di giocattoli, DPI, codice del consumo e materiale elettrico.</p>				
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2016	Scenario triennio
	Andamento attività ispettiva	n. prodotti controllati	n	606	650
Principali interazioni	Enti	Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.			

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Area strategica	Sostenere le imprese nella competizione					
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato 2016	Scenario triennio	
	Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€	78	80	
Descrizione scenario atteso nel triennio	Il livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva csubirà una diminuzione in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale. I dati di bilancio definitivi saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del consuntivo 2016.					
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2016	Scenario triennio	Performance
	Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€	31	10	
	Distribuzione del Valore Aggiunto	valore aggiunto distribuito al sistema economico produttivo	%	73%	85%	
	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione	risorse per interventi economici/totale proventi correnti		13%	5%	
Enti	Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico					

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti   
•Programmi   
•Attività e servizi   
•Stato di Salute   

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale   
•RPP   
•Budget 2017   



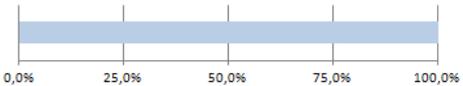
All'interno di ciascun obiettivo strategico sono stati individuati i programmi che la Camera intende realizzare nel 2017, come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 71/16 del 24.10.2016.

Per ciascun programma, le schede di misurazione, di seguito presentate, contengono un indicatore di attuazione, una descrizione delle principali fasi che lo compongono ed una selezione di indicatori utili a misurare e valutare il livello di avanzamento. L'indicatore di attuazione consente di misurare la distanza fra lo stato attuale del programma e il suo completamento. Le fasi, articolate sul triennio, collocano il programma nell'orizzonte temporale del Piano e consentono di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Gli indicatori, ed i relativi valori target, descrivono gli effetti che la realizzazione progressiva del programma produce, anno per anno.

Le schede di misurazione, predisposte in coerenza con quanto riportano nel **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2017**, consentiranno, a consuntivo, di valutare la capacità della Camera di Commercio di realizzare i propri programmi in modo coerente alle fasi ed ai tempi ipotizzati.



- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
• Identità - Cifre
• Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
• Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
• Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 

Area strategica	Prato Moda Lab								
Programma	Fashion Valley								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 10.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio					
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	280	220					
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio								
Descrizione	<p>Fashion Valley è un network di aziende del settore moda del territorio che sono in grado di offrire un prodotto moda finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Fashion Valley è una iniziativa portata avanti con la collaborazione di Unione Industriale Pratese, Cna e Confartigianato, che sta includendo diverse aziende e che ha stretto importanti partnership.</p> <p>Nel corso del 2017 sarà portato avanti lo sviluppo della piattaforma Fashion Valley continuando a lavorare per l'inserimento di nuove aziende del territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione e promozione per le aziende che fanno parte del network per cercare di costruire una rete sempre più forte.</p>								
Fasi	Fase				2017	2018	2019		
	Campagna informativa di promozione del progetto				▶▶▶				
Diffusione applicazione WEB				▶▶▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	61	60	60	60	Il dato è ricavabile dal sito fashion-valley.it, una piattaforma ad accesso riservato, consultabile presso l'ufficio Relazioni Esterne
	Output	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	280	220	220	220	
	Realizzazione fisica	Promozione del Programma	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. ragazzi sensibilizzati alle professioni della moda	n.	60	50	50	50	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	67%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera 

•Impatti 

•Programmi 

•Attività e servizi 

•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale 

•RPP 

•Budget 2017 



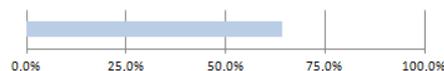
Area strategica Destinazione Prato

Programma **La sede camerale: uno spazio aperto per la città**

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget € 27.000

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio
Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		193	300



Obiettivo Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio

Descrizione La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative che ha permesso un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerali hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzistituzionali e non. Nel 2017 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.

Fasi	Fase	2017	2018	2019
Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale			

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale		n.	23.638	14.000	14.000	14.000	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede		n.	193	100	100	100	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium		n.	81	40	40	40	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito		euro	10.300	8.000	8.000	8.000	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget		%	60%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Realizzazione finanziaria	Grado di auto finanziamento dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento		%	79%	50%	50%	50%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017 



Il Piano della Performance 2017 – 2019

I programmi strategici

Promozione della cultura imprenditoriale

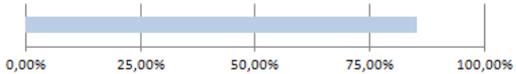
Area strategica Prato città degli imprenditori

Programma **Promozione della cultura imprenditoriale**

Centro di Responsabilità Dirigente Settore Affari Generali ed Economici

Budget € 13.000,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio
Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti		1.278	1.500



Obiettivo Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola

Descrizione Il sistema camerale è un efficace punto di snodo per l'educazione e l'orientamento all'imprenditorialità e la formazione delle competenze imprenditoriali necessarie a chi intenda mettersi in proprio. Si tratta, nel complesso, di iniziative ben inserite nel solco di uno degli ambiti più tradizionali d'impegno delle strutture camerali, strutturato e articolato nella rete dei Servizi o Punti Nuove Imprese. In coerenza con quanto precede, la Camera di Commercio ha da tempo messo a disposizione dell'utenza il "Servizio Nuove Imprese", un'offerta mirata e integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione, assistenza tecnica e accompagnamento in grado di rispondere ai diversi bisogni delle nuove imprese, favorendo l'accesso dei potenziali imprenditori al credito e al micro-credito, nonché agli incentivi pubblici nazionali e regionali. Tale servizio è ottenibile sia a sportello sia attraverso sito internet appositamente dedicato e sarà ulteriormente implementato nel corso del 2017, in modo da fornire agli aspiranti giovani imprenditori uno strumento sempre più in grado di soddisfare le proprie esigenze informative e di accompagnamento. Nell'ambito del Servizio Nuove Imprese opera anche lo Sportello informativo per il microcredito, costituito nell'ambito del progetto "Micro Work" e finalizzato a diffondere presso gli utenti la cultura del microcredito imprenditoriale. Anche la partecipazione nel Fondo Santo Stefano va nella direzione del sostegno alle iniziative di microcredito sul territorio.

La Camera inoltre:

- proseguirà il proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile attraverso, tra l'altro il Comitato per l'Imprenditoria Femminile;
- proseguirà il supporto delle attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito con lo scopo di sostenere le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale
- proseguirà infine la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate.
- proseguirà il progetto "Crescere imprenditori", un'iniziativa di livello nazionale di supporto e sostegno all'autoimpiego ed all'autoimprenditorialità.
- proseguirà il proprio impegno a favore dei progetti di alternanza scuola/lavoro, come previsto dalla legge n.107/2015 (cd Buona scuola) che attribuisce alle Camere nuove funzioni in materia di tenuta del registro dell'alternanza scuola/lavoro.

Fasi	Fase	2017	2018	2019
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA	▶▶▶	▶▶▶	▶▶▶
	Realizzazione di iniziative specifiche	▶▶▶	▶▶▶	▶▶▶

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Il Piano della Performance 2017 – 2019

I programmi strategici

Promozione della cultura imprenditoriale

52

Area strategica	Prato città degli imprenditori								
Programma	Promozione della cultura imprenditoriale								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	€ 13.000,00								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	Rinnovo del comitato	si/no	n.d.	realizzazione	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Iniziative Comitato Imprenditoria Femminile	Rinnovo del comitato	si/no	n.d.	realizzazione	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti	n.	1278	500	500	500	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	imprenditori contattati	n.	n.d.	500	500	500	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Crescere imprenditori	Ore di formazione erogate	n.	n.d.	80	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	100%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

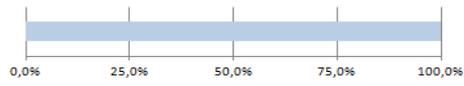
•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

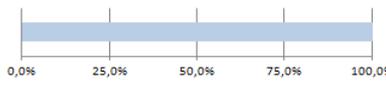
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Area strategica	Prato diversifica								
Programma	Green Economy								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne								
Budget	€ 25.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio					
	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	8	8					
Obiettivo	Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio								
Descrizione	Il "Cardato Recycled" è un marchio ideato dalla Camera di Commercio di Prato che valorizza la produzione cardata pratese grazie alla misurazione della LCA (Life Cycle Assessment). Nel corso del 2017 proseguirà la gestione dei marchi collettivi "Cardato" e "Cardato Recycled", rilasciati dalla Camera di Commercio e promossi con la collaborazione delle associazioni di categoria.								
Fasi	Fase	2017	2018	2019					
	Promozione del marchio Cardato Recycled	[Timeline bar]							
	Gestione del marchio Cardato Recycled	[Timeline bar]							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	3	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti
	Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	8	8	8	8	Sito Cardato e certificazioni rilasciate
	Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	1	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	50%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Programma	Semplificazione Amministrativa				
Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato				
Budget	€ 129.250,00				
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio	
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	92%	90%	
Obiettivo	Obiettivo: la semplificazione amministrativa				
Descrizione	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID</p> <p>Fatturazione elettronica nei confronti della P.A. è ormai una realtà essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. Il servizio di fatturazione elettronica verso la PA è oggi esteso, dal 2016, anche ai rapporti tra imprese; il sistema camerale ha provveduto al necessario adeguamento tecnico e entro la fine dell'anno sarà possibile attivare una nuova funzionalità che consentirà alle PMI che utilizzano la piattaforma per rapporti con la PA, di fruire del medesimo servizio anche nella fatturazione tra imprese.</p> <p>In questa ulteriore tappa nel percorso di digitalizzazione dei processi delle imprese, il sistema camerale è chiamato a svolgere un importante ruolo di accompagnamento e informazione nei confronti delle PMI. Analogamente a quanto già fatto in occasione dell'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso la PA, la Camera sarà impegnata nell'agevolare le imprese piccole e medio piccole nell'utilizzo di questa ulteriore implementazione, anche attraverso iniziative formative e l'assistenza all'utilizzo della piattaforma di sistema.</p> <p>- Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese: Le banche dati camerale rappresentano una fonte primaria di informazione economica, indispensabile per il corretto funzionamento del mercato; la valorizzazione di tali banche dati si pone per gli enti camerale non più come solo una opportunità, ma anche come una necessità per garantire l'attuazione dell'OPEN DATA.</p> <p>L'obiettivo che la Camera di Commercio intende perseguire è pertanto quello di continuare a garantire informazioni organiche, tempestive e complete sui soggetti che svolgono un'attività economica nella nostra provincia, affinché Registro Imprese e REA siano utili strumenti di conoscenza a tutela del mercato e della legalità</p> <p>- Avvio nuovo servizio: la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato, introduce la necessità di attivare un servizio di assistenza qualificata alle imprese "AQI". Nel 2017 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio, attivo dal 20 luglio 2016, al fine di permettere all'utenza di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in termini di semplificazione e risparmio di costi.</p> <p>- Qualità dei dati del Registro delle Imprese Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive. Verrà portata avanti l'attività la verifica delle caselle di posta elettronica certificata delle imprese, avviando le procedure previste dalla Direttiva MISE – Ministero della Giustizia de 2015. Già nel 2016 sono stati avviati i primi procedimenti sulle PEC non valide o revocate e su quelle multiple,</p> <p>- Cooperazione con altri enti pubblici del territorio: In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informatico, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>				
Fasi	Fase	2017	2018	2019	
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	▶	▶	▶	
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni	▶	▶	▶	
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	▶	▶	▶	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017



Il Piano della Performance 2017 – 2019

I programmi strategici

Semplificazione amministrativa

55

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Semplificazione Amministrativa								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	€ 129.250.000								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	92%	90%	90%	90%	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	23	23	23	23	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	4.092.792	4.000.000	4.000.000	4.000.000	Statistiche di accesso Ufficio Attività Informatiche
	Realizzazione fisica	Servizio di assistenza per il rilascio dello SPID	N. utenti del servizio	n.	n.d.	200	200	200	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Attuazione "decreto sui regimi amministrativi"	Aggiornamento del regolamento sui procedimenti amministrativi	n.	n.d.	1	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	51%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Area strategica Salute dell'ente camerale

Programma **Riforma Camerale**

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato

Budget Risorse interne

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio
	Iniziative di condivisione	N. focus group	n.d.	3

Obiettivo Obiettivo: stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisetoriali

Descrizione A seguito dell'approvazione del d. lgs.25 novembre 2016 n. 219 di riforma del sistema camerale, nel 2017 la Camera sarà impegnata a definire futuri assetti e processi di accorpamento in linea con le aspettative e le esigenze delle imprese.

La gestione delle risorse umane assume, in un momento di profondo cambiamento, una rilevanza ancora più strategica di quanto non abbia avuto in passato. Il personale camerale è considerato quindi sempre come elemento di valore in termini di professionalità e di competenze.

Per gestire al meglio la fase di cambiamento che l'ente dovrà affrontare sarà quindi necessario coinvolgere i dipendenti attraverso incontri ed iniziative nel corso delle quali condividere gli aspetti fondamentali della riforma anche mediante la produzione di un elaborato di sintesi

Fasi	Fase	2017	2018	2019
	Realizzazione di attività formativa sulla riforma del sistema camerale	[Timeline bar]		
	Realizzazione di "Focus Group" sui diversi aspetti della riforma	[Timeline bar]		

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	N. focus group	%	n.d.	3	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Attività formativa	Realizzazione di momenti di formazione legati alla riforma del sistema camerale	si/no	n.d.	realizzazione	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Dipendenti che prendono parte alla formazione /personale in servizio	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Output	Produzione di studi	Realizzazione di un documento sintetico	n.	n.d.	1	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	n.d.	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione  
- La performance della Camera
- Impatti  
- Programmi  
- Attività e servizi  
- Stato di Salute  
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale  
- RPP  
- Budget 2017  



Area strategica Garantire la salute dell'Ente Camerale

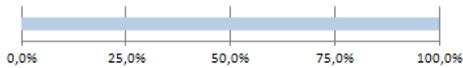
Programma **Prevenzione della corruzione**

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato

Budget Attività realizzate con risorse interne

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2016	Target triennio
Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si	realizzazione



Obiettivo **Obiettivo: promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance**

Descrizione Secondo quanto disposto dalla Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2017, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 8/16 del 24 ottobre 2016, la Prevenzione della Corruzione, trasparenza ed accessibilità dovrà svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:

- integrazione del piano di prevenzione con il programma trasparenza (PTPC);
- diffusione e promozione della cultura della legalità anche con specifici interventi normativi;
- integrazione del piano della performance con gli obiettivi relativi alla trasparenza, all'integrità ed alla prevenzione della corruzione.

Fasi

Fase	2017	2018	2019
Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione	▶	▶	▶
Coordinamento del PTPC con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente	▶	▶	▶
Monitoraggio dell'attuazione della disciplina in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte del sistema delle società e degli altri organismi partecipati dall'ente	▶	▶	▶
Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.	▶	▶	▶

- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Il Piano della Performance 2017 – 2019

I programmi strategici

Prevenzione della corruzione

58

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Prevenzione della corruzione								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2016	Target 2017	Target 2018	Target 2019	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
	Output	Trasparenza	Adozione di specifica disciplina sulle diverse tipologie di accesso	n.	si	realizzazione	n.d.	n.d.	Repertorio degli atti ufficiali e relazioni dei soggetti competenti
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017 



Nel Piano della Performance la Camera di Commercio concentra la propria attenzione sul livello di performance che intende raggiungere in riferimento ad una selezione di attività e servizi svolti abitualmente.

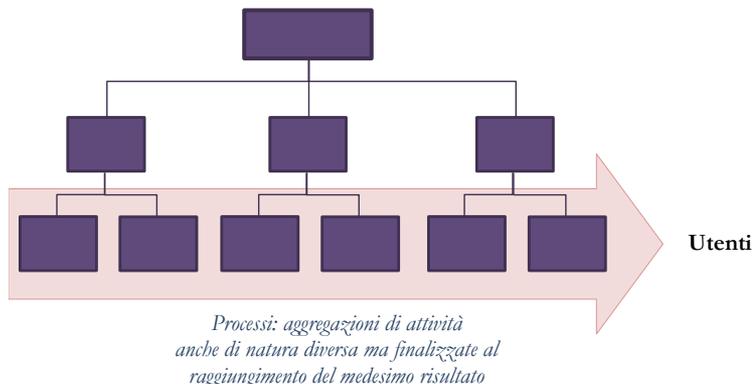
Nelle seguenti slide, le schede di misurazione forniscono informazioni e indicatori relativi ad un portafoglio di attività individuato secondo una logica di classificazione per processi adottata a livello regionale, tale quindi da consentire un confronto fra le diverse realtà camerali finalizzato alla ricerca della migliore performance nella gestione dei processi e delle risorse agli stessi dedicate. L'approccio per processi, adottato nella mappatura, è sintetizzato nella seguente figura.

Nel Piano della Performance viene data visibilità all'intera composizione del portafoglio di attività e servizi ma vengono sviluppate solo alcune schede di misurazione, relative a quelli considerati al momento prevalenti in termini di rilevanza verso l'esterno e entità di risorse impiegate. Nella slide che segue, i servizi e le attività per i quali sono successivamente sviluppate le schede di misurazione sono evidenziati con un cerchio rosso.

Ciascuna scheda di misurazione propone indicatori articolati in quattro dimensioni. Le quantità identificano lo scenario, in termini di volumi, che la Camera di Commercio si aspetta di dover affrontare. Non si tratta di target veri e propri, quanto dei contorni di volume di attività entro i quali la Camera ritiene di poter assicurare gli standard di performance indicati nelle dimensioni successive.

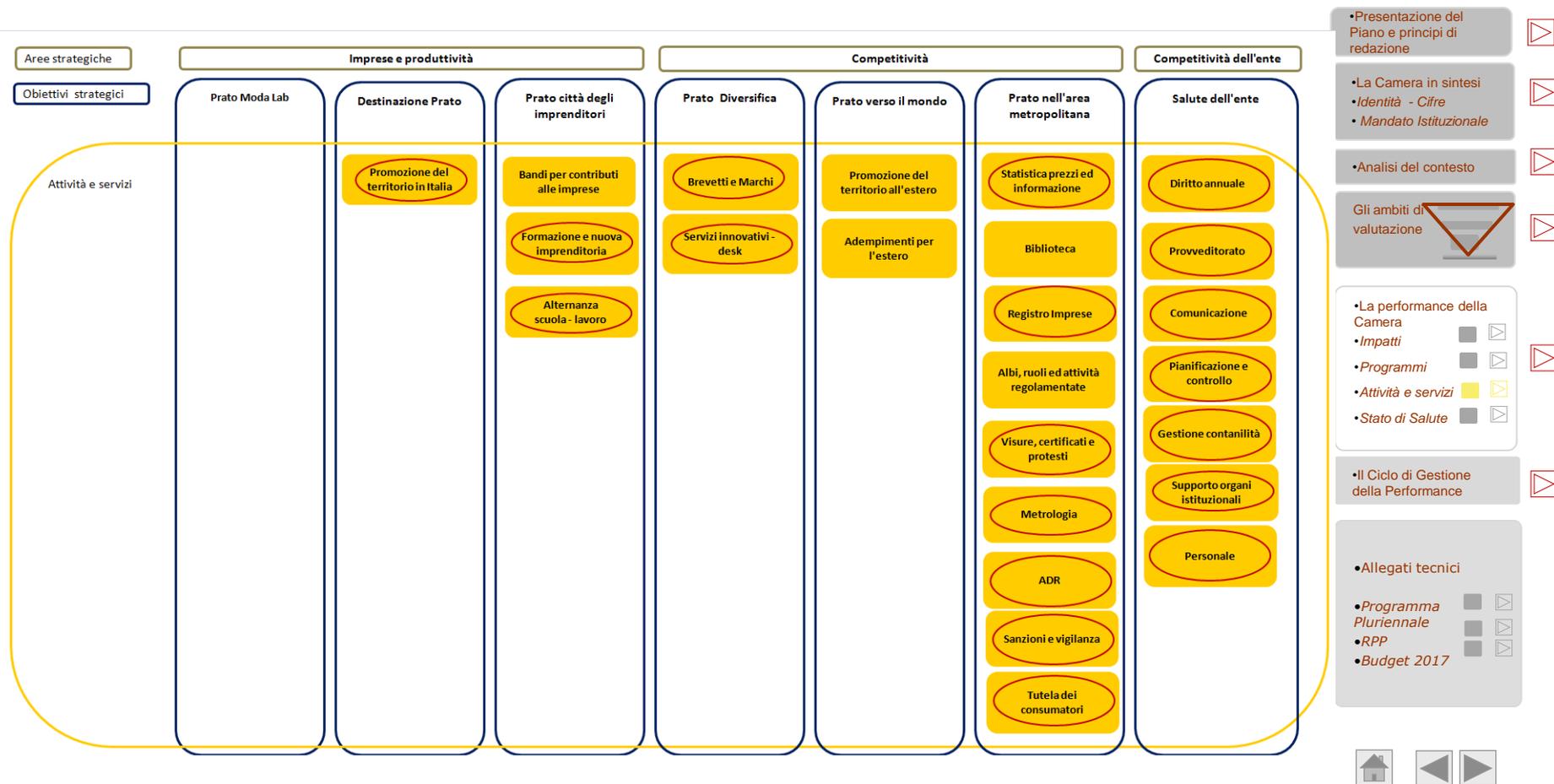
Qualità, efficienza ed efficacia costituiscono le tre dimensioni lungo le quali, nella Relazione sulla Performance, sarà valutata la capacità della Camera di Commercio di erogare servizi e svolgere attività ad un buon livello di performance. Per queste dimensioni, la scheda di misurazione contiene indicatori e target che quantificano gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di raggiungere.

Approccio per processi



- Presentazione del Piano e principi di redazione
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto
- Gli ambiti di valutazione
- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute
- Il Ciclo di Gestione della Performance
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017





Area strategica	Destinazione Prato				
Attività/Servizio	Promozione del territorio in Italia				Performance
Descrizione	La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'Ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,40	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Partecipazione delle imprese	Partecipanti a iniziative organizzate dalla Camera	n. 51	30	
	Iniziative dirette	Attività di promozione organizzate	n. 3	2	
	Etichettatura alimentare	Domande pervenute	n. 2	5	
	Certificazione delle filiere	Domande di certificazione pervenute	n. 7	7	
	Commissioni di degustazione	Riunioni commissione	n. 27	20	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 1,3	1,2	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	€ 91%	80%	
	Produttività	N. aziende partecipanti alle iniziative dirette/ personale dedicato al servizio	n. 39	26	
	Produttività del servizio di assistenza alle Commissioni di degustazione	N.campioni analizzati/personale dedicato al servizio	n. 408	310	
	Sportello etichettatura alimentare	Domande evase/domande presentate	n. 1	100%	
	Tempestività Sportello etichettatura alimentare	Tempo di evasione delle domande	n. 4	7 gg	
	Produttività del serviziioni di certificazione delle filiere	Domande pervenute/personale dedicato al servizio	n. 5	6	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Customer satisfaction rilevata sui servizi	Livello di soddisfazione rilevato	% 7,4	7,4	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 

- Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 

- Il Ciclo di Gestione della Performance 

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Area strategica	Prato città degli imprenditori				
Attività/Servizio	Formazione e nuova imprenditoria				Performance
Descrizione	La promozione dell'imprenditorialità costituisce tradizionalmente uno dei principali servizi offerti dal sistema camerale. Prato è stato storicamente un territorio favorevole all'imprenditoria, in cui hanno trovato terreno favorevole coloro che hanno voluto mettersi in gioco con un'attività in proprio. Per anni è stata questa la forza del distretto che ne ha garantito la vitalità. Ora, per recuperare questo primato, è necessario lavorare in due direzioni, promuovendo l'imprenditorialità, in particolare quella giovanile e femminile, e impegnandosi per potenziare la cultura imprenditoriale di chi ha già una propria impresa e deve affrontare sfide sempre nuove.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,31	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Boot Camp	n. aspiranti imprenditori partecipanti ad iniziative organizzate dalla Camera	n. 10	10	
	Crescere imprenditori - partecipazione	soggetti formati	n. n.d.	25	
	Crescere imprenditori -percorsi	percorsi formativi attivati	n. n.d.	3	
	Risorse umane dedicate	personale (Full time equivalent)	n. 1,4	1,2	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Servizio nuove imprese	n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.l.)	n. 4	4	
	Sportello Microcredito	n. utenti sportello microcredito x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.l.)	n. 1	1	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tempestività rilascio informazioni	tempo di rilascio informazioni su finanziamenti ed altri aspetti di natura amministrativa connessi all'avvio di nuove imprese	gg. Su appuntamento	su appuntamento	
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	% 100%	80%	
	Crescere imprenditori - partecipazione	soggetti formati/FTE dedicate al servizio	gg. n.d.	21	
	Crescere imprenditori - grado di finanziamento	contributo erogato/contributo riconosciuto	% n.d.	90%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli utenti del servizio nuove imprese	n. n.d.	buono	

- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Il Piano della Performance 2017 – 2019

Le attività ed i servizi

Alternanza scuola - lavoro

63

Area strategica	Prato città degli imprenditori				
Attività/Servizio	Alternanza scuola/lavoro				Performance
Descrizione	La legge di riforma del sistema scolastico n. 107/2015 (cd Buona Scuola) attribuisce alle Camere di Commercio funzioni in materia di tenuta del registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro. Nel 2017 proseguirà pertanto l'impegno nell'attuazione di progetti di tale natura, intesi come momenti di confronto e di relazione tra il tessuto imprenditoriale e le scuole del territorio. La Camera offre infatti servizi alle scuole superiori, alle università ed alle imprese per facilitare la realizzazione di stage e tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo degli studenti.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,40	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Boot Camp for student	n. studenti coinvolti nel progetto Boot Camp	n. 589	150	
	Progetti Formativi	studenti coinvolti	n. 154	50	
	Risorse umane dedicate	personale (Full time equivalent)	n. 0,2	0,2	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Boot Camp - Classi coinvolte	n. classi coinvolte nel progetto Boot Camp for Student	n. 30	5	
	Alternanza scuola/lavoro Convenzioni attivate	convenzioni attivate con istituti superiori per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro	n. 4	3	
	Coinvolgimento istituti scolastici	n. istituti che hanno attivato convenzioni/istituti scolastici del territorio	% 40%	30%	
	Ampliamento del registro alternanza scuola/lavoro	imprese iscritte anno n/anno n-1	n. n.d.	1	
	Registro alternanza scuola/lavoro	interventi di promozione e diffusione realizzati	n. 2	2	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Grado di utilizzo delle risorse	risorse utilizzate / risorse a budget	% n.d.	1	
	Boot Camp For Student	n. ore di formazione erogate nell'ambito del progetto Boot camp for Student/FTE dedicate al servizio	n. 294	176	
	Gestione studenti	partecipanti al Boot Camp for student/Personale dedicato al servizio	n. 3.465	882	
	Gestione istituti scolastici	n. istituti coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro/FTE dedicate al servizio	n. 24	18	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti che hanno partecipato agli interventi formativi	n. n.d.	buono	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 

- Analisi del contesto 

- Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 

- Il Ciclo di Gestione della Performance 

- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Area strategica	Prato diversifica				
Attività/Servizio	Brevetti e marchi				Performance
Descrizione	<p>La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi.</p>				
	Customer satisfaction del servizio Brevetti e Marchi	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,68	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Titoli depositati	n. depositi di brevetti, disegni e modelli	n. 18	15	
	Marchi depositati	n. marchi depositati	n. 211	190	
	Seguiti	n. seguiti	n. 24	20	
	Servizio di consulenza	n. giorni di presenza del consulente sportello primo orientamento	n. 10	12	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 1	1	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Diffusione del servizio di consulenza	n. imprese che si sono avvalse del servizio di consulenza/imprese attive	% 0,1%	0,1%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto	n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n. 253	225	
	Ottimizzazione dei tempi (brevetti)	n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali	% 100%	100%	
	 Domande di registrazione di titoli di proprietà industriale	tempo redazione verbale dalla regolare presentazione della domanda	n. a vista	a vista	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Customer satisfaction del servizio di consulenza	giudizio medio di soddisfazione	n. n.d.	8	
	Customer satisfaction marchi e brevetti	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,68	7,68	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti  
•Programmi  
•Attività e servizi  
•Stato di Salute  

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale  
•RPP  
•Budget 2017  



Area strategica	Prato Diversifica				
Attività/Servizio	Servizi innovativi/Desk				Performance
	La Camera di Commercio è da sempre impegnata a promuovere servizi nuovi o nuove modalità di erogazione di quelli già esistenti. In particolare tale finalità è perseguita mediante l'utilizzo di modalità informatiche e di strumenti in grado di intercettare le nuove esigenze dell'utenza.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,92	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Firma digitale	Dispositivi di firma digitale rilasciati	n. 4.296	4.000	
	Carte tachigrafiche	Carte tachigrafiche rilasciate	n. 703	700	
	SPID	Identità SPID rilasciate	n. 35	200	
	Carnet Ata	Carnet ATA rilasciati	n. 15	15	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 2,6	2	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Utilizzo della posta elettronica	Comunicazioni pervenute tramite posta elettronica (ordinaria o certificata) / Comunicazioni pervenute al protocollo	% n.d	80%	
	Servizio AQI	Informative rivolte alle imprese	% 2	4	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Volume medio di attività gestito dal personale	Dispositivi di firma digitale, carte tachigrafiche e SPID rilasciati / personale dedicato al servizio	n. 1.929	2.450	
	CERTO'- carnet ATA	Utilizzo modulistica informatizzata anno n /anno n-1	% 440%	100%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Accessibilità fisica	n. ore apertura ufficio RAO settimanali	h 22:20	22:20	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,92	7,92	

- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Registro imprese				Performance
Descrizione	<p>Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: in esso si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantirne la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.</p>				
	Customer satisfaction del servizio Registro Imprese	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,84	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Deposito Bilanci	n. bilanci depositati	n. 6.898	7.000	
	Pratiche gestite	n. modificazioni Registro imprese	n. 18.780	20.000	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 12,8	12	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	n.ro medio di gg trascorsi dall'arrivo della pratica all'evasione, al netto dei tempi di sospensione	gg 2,5	4	
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	pratiche con almeno una sospensione / totale pratiche	% 32,0%	30%	
	PEC	n. verbali di accertamento sanzioni notificati via PEC	n. 558	500	
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di persone	procedimenti gestiti/società esaminate per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	80%	
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di capitali	procedimenti gestiti/società per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	80%	
	 Evasione delle denunce RI di costituzione società, fusioni e scissioni, cessioni quote srl	tempo dalla presentazione della domanda	n. 2,30	4 gg	
	 Evasione denunce al REA	tempo dalla presentazione della domanda	n. 3,10	10 gg	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Rispetto dei tempi di evasione	n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	% 92,8%	75%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Informazioni allo sportello	n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni	n. 3.090	3.000	
	Informazioni via mail	n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni	n. 3.101	2.700	
	Informazioni via telefono	n. contatti telefonici allo sportello informazioni	n. 10.440	10.000	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,84	7,84	

- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Il Piano della Performance 2017 – 2019

Le attività ed i servizi

Statistica, prezzi ed informazione economica

67

Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Statistica, prezzi e informazione economica				Performance
Descrizione	L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione dei Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime utilizzati dall'industria tessile e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,31	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Listini prezzi	n. listini prezzi pubblicati	n. 11	11	
	Studi e ricerche	elaborazione studi e ricerche sulla situazione economica provinciale	n. 5	3	
	Indagine excelsior	rilevazioni effettuate	n. 3	3	
	Indagini soggetti esterni	indagini realizzate nell'ambito del Sistan	n. 4	2	
	Quesiti semplici	n. quesiti ricevuti nell'anno	n. 5	5	
	Quesiti complessi	n. quesiti ricevuti nell'anno	n. 7	7	
	Aggiornamento tabelle statistiche sito	numero tabelle aggiornate	n. 40	30	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,1	1,1	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	 Tempestività risposta quesiti standard	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg. 1	5	
	 Tempestività risposta quesiti complessi	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg. 6	30	
	 Listini prezzi tessile ed agroalimentare	periodicità elaborazione	gg. mensile	mensile	
	 Indice ISTAT	tempo massimo dalla diffusione del dato da parte dell'ISTAT	gg. 5	5	
	 Rilascio visti di conformità e copie conformi su listini prezzi	tempo massimo dalla richiesta	gg. 1	3	
	Produttività	studi e ricerche effettuate/FTE dedicate al servizio	n. 5	3	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Customer satisfaction statistica	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,31	7,31	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017



Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Certificati, Visure, Protesti e altri servizi				Performance
Descrizione	<p>Le <i>visure</i> e i <i>certificati</i> sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso le Camere di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro dei Protesti: pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre che allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD e nel rilascio dei dispositivi SISTRI.</p>				
	Customer satisfaction del servizio Protesti	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,84	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Certificati e visure Registro imprese	n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello	n. 8.330	8.000	
	Visure Protesti	n. visure protesti	n. 314	300	
	Pubblicazione protesti	n. protesti pubblicati nel registro	n. 1.758	1.600	
	Cancellazione protesti su istanza	n. protesti cancellati su istanza	n. 111	100	
	Ambiente	n. pagine formulari rifiuti vidimati	n. 178.115	150.000	
	Gestione dei rifiuti	n. pagine registri di carico e scarico rifiuti vidimate	n. 261.652	200.000	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 2,9	2,5	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Produttività	tot. visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste	n. 3.012	3.388	
	Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti	n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze	% 100%	100%	
	Rilascio di visure e certificati (anche in inglese) allo sportello	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	n. a vista	a vista	
	Bollatura/Vidimazione libri sociali, registri e formulari	tempo dalla presentazione della domanda	n. entro 10 gg	10 gg	
	Rilascio di visure e certificati relativi alla sussistenza di protesti	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	n. a vista	a vista	
	Cancellazione dal registro dei protesti	Tempo dalla presentazione della domanda	n. 3,94	15 gg	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Accessibilità fisica	n. ore settimanali apertura sportello	h 22:20	22:20	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,84	7,84	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Metrologia				Performance
Descrizione	<p>Presso la Camera di Commercio di Prato è attivo, nell'ambito della Tutela del Mercato, l'ufficio Servizi di Metrologia, al quale sono affidate le funzioni di controllo ed ispettive già espletate dagli ex Uffici Metrici Ministeriali.</p> <p>L'ispettore metrico, che riveste il ruolo di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, è chiamato, pertanto, a svolgere una delicata attività di controllo e monitoraggio sul territorio della provincia, tale da garantire la certezza delle quantità cedute nelle transazioni commerciali e da tutelare sia i consumatori sia coloro che operano correttamente sul mercato, agevolando in tal modo le operazioni di scambio e promuovendo l'economia.</p> <p>La Camera di Commercio gestisce l'elenco dei fabbricanti metrici e quello degli utenti metrici, effettua la sorveglianza sull'attività di preconfezionamento e preimballaggio, sulle officine che installano i tachigrafi e sottopone a verifica prima e periodica varie tipologie di strumenti di misura, quali bilance, misuratori per liquidi e convertitori di volumi di gas.</p> <p>Altro importante settore d'attività è la vigilanza sugli oggetti di metallo prezioso (ovvero quelli realizzati in oro, argento, platino o palladio), sia in relazione alla corretta apposizione del marchio d'identificazione e del titolo, sia sulla effettiva composizione della lega. L'ufficio svolge inoltre funzioni di Laboratorio di Taratura e ha ottenuto la qualifica di Organismo Notificato per la direttiva MID.</p>				
	Customer satisfaction del servizio Metrologia Legale	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,50	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Utenti metrici	Numero iscritti nell'elenco degli utenti metrici	n. 3742	3750	
	Verifiche metrologiche	Verifiche metriche prime e periodiche effettuate	n. 387	200	
	Laboratori metrici	n. utenti	n. 52	50,0	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 2,4	2,4	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Rinnovi centri tachigrafici autorizzati	Numero rinnovi / su centri autorizzati	% 100%	100%	
	Invio informativa agli iscritti nel Registro assegnatari marchi identificativi metalli preziosi	Numero informative inviate / orafi iscritti nel registro	% 100%	100%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tempestività emissione fatture Laboratorio	Giorni decorrenti dal completamento della fornitura	gg n.d.	7	
	Caricamento verifiche effettuate sul sistema informatico (Eureka)	Numero verifiche inserite entro l'anno / numero verifiche effettuate nell'anno	% n.d.	85%	
	Collaborazione con forze dell'ordine per attività ispettiva	Giornate ispettive congiunte sul totale richieste	% 100%	80%	
	Organismo Notificato valutazione della conformità degli strumenti sulla base del controllo di produzione interno e delle prove di prodotto (modulo A2)	Tempo massimo dell'effettuazione del prelievo dalla comunicazione di inizio produzione	gg n.d.	60	
	Organismo Notificato - valutazione della conformità degli strumenti basata sulla garanzia di qualità delle ispezioni e delle prove effettuate sul prodotto finale (modulo E1)	Tempo massimo della decisione dal completamento della documentazione relativa al sistema di qualità	gg n.d.	30	
	Tempo di evasione richiesta delle tarature	Tempo medio di evasione della richiesta di taratura	gg n.d.	20	
	Tempestività verifiche in ufficio	Verifiche eseguite in giornata / Verifiche totali in ufficio	n. n.d.	90%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Laboratorio Metrologico	Numero reclami	n. 0	0	
	Promozione dei servizi del Laboratorio Metrologico	Numero potenziali utenti raggiunti da informativa	n. 250	260	
	Customer satisfaction	Giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,50	7,50	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 

- Analisi del contesto 

- Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 

- Il Ciclo di Gestione della Performance 

- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	ADR - Arbitrato e Conciliazione				Performance
Descrizione	<p>Mediazione, arbitrato, conciliazione sono tutte modalità extraprocessuali di composizione delle controversie che sono usualmente riunite sotto la dizione "risoluzione alternativa delle controversie".</p> <p>Si tratta di strumenti che vengono incontro prima di tutto all'esigenza di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.</p> <p>Da molti anni il ricorso a tali strumenti è in continua espansione e le Camere di Commercio hanno ricoperto un ruolo da protagonisti. Tale ruolo, riconosciuto a più riprese dal legislatore, è stato esaltato dalla riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio, che ha ricompreso fra le funzioni istituzionali di questi Enti la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie.</p> <p>La Camera di Commercio di Prato, in particolare, svolge da tempo un ruolo attivo nella gestione di procedure di conciliazione e di arbitrato amministrato, per il tramite della propria Camera di Conciliazione e Arbitrato.</p>				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,13	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tirocini	n. tirocini effettuati	n. 59	50	
	Mediazioni	n. procedure di mediazione gestite	n. 192	150	
	Arbitrati	n. procedure arbitrali gestite	n. 6	3	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,5	1	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Diffusione del servizio di conciliazione	conciliazioni gestite (*1000) / N.ro di imprese attive	% 6,6	5,1	
	Diffusione del servizio di arbitrato	arbitrati amministrati (*1000) / N.ro di imprese attive	% 0,2	0,1	
	Gestione sedute di mediazione	n. richieste di modifica della data dell'incontro accolte/n. richieste	% 97%	90%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Costo totale del servizio	risorse utilizzate / risorse a budget	% 99%	80%	
	Volume di attività per ADR	totale conciliazioni gestite ed arbitrati amministrati / personale dedicato al servizio	n. 137	153	
	Tempestività servizio di mediazione	tempo fissazione primo incontro tra le parti	n. 24	30 gg	
	Conclusione del procedimento	tempo dalla data di presentazione della domanda (escluso procedimenti con proroga del termine autotizzata)	n. 35	85 gg	
	Conclusione del procedimento mediante deposito del lodo	tempo intercorrente tra la data di costituzione del tribunale Arbitrale e il deposito del lodo arbitrale (escluso procedimenti	n. 162	180 gg	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Customer satisfaction interna	giudizio medio rilevata dall'ufficio	n. 4,8	4	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,13	7,13	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017 



Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Sanzioni e vigilanza				Performance
Descrizione	L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate normative, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,20	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Procedimenti sanzionatori	n. ordinanze adottate	n. 379	200	
	Ispezioni effettuate	n. ispezioni effettuate	n. 10	7	
	Controllo prodotti	n. prodotti controllati (escluso tessili)	n. 116	22	
	Gestione contenziosi	n. contenziosi gestiti nell'anno	n. 3	3	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,7	1,6	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Posizioni iscritte a ruolo	n. posizioni iscritte a ruolo/n. ordinanze ingiuntive notificate entro il 31/12/2014 per le quali è decorso inutilmente il termine per il pagamento	% 96%	80%	
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	n. verbali di accertamento residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1) istruiti nell'anno/n. verbali di accertamento e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1)	% 54%	25%	
	Volume di attività gestito dal personale addetto	n. ordinanze sanzionatorie adottate nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n. 228	128	
	Banca dati VIMER	banca dati VIMER: inserimento controlli effettuati	% 100%	100%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Risoluzione contenziosi	n. annullamenti giudiziali definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3 / ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3	n. 0,00%	0,35%	
	Informazioni etichettatura rilasciate	n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti	n. 126	90	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,20	7,20	

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Area strategica	Regolare e tutelare il mercato				
Attività/Servizio	Tutela del consumatore				Performance
Descrizione	La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "Regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'Ente mette a disposizione del consumatore.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,27	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Manuali del consumatore	numero nuove edizioni Manuali del consumatore pubblicati	n. 6	6	
	Guide al consumatore	n. Guide al consumatore e Lo sapavate che inseriti e/o aggiornati on line	n. 264	250	
	Contatti Sportello consumatore	n. contatti Sportello consumatore	n. 33	32	
	Sportello condominio	n. consulenze Sportello Condominio	n. 19	18	
	Iniziative di supporto alle imprese	numero iniziative formative e seminari	n. 6	5	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1	1	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	 Newsletter consumatori	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	
	 Newsletter responsabilità sociale	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	
	 Tempestività Sportello Condominio	Tempo di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	n. 13 gg	20 gg	
	 Tempestività Sportello Consumatori	Tempo di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	n. 2 gg	2 gg	
	 Concorsi a premio	Tempo per la verbalizzazione delle operazioni di estrazione	n. 2 gg	2 gg	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Informazione e aggiornamenti	Sportello Consumatore: n. totale iscritti alla newsletter	n. 466	480	
	Livello di informazione CSR	n. iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line	n. 607	640	
	Iniziative formative	n. partecipanti/iniziative organizzate	n. 29	25	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,27	7,27	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017 



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Attività/Servizio	Diritto Annuale				Performance
Descrizione	Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2016	voto medio	7,67	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Rilevanza diritto annuale	n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale	n. 36.830	36.800	
	Emissione ruolo DA	n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno	n. 11.357	10.000	
	Lotta all'evasione del DA	n. ravvedimenti riscossi	n. 2.086	1.950	
	Lotta all'evasione del DA	n. insinuazioni fallimentari	n. 133	130	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 2,5	2,5	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Accessibilità fisica servizio	n. ore settimanali apertura sportello DA	h. 22:20	22:20	
	Affidabilità del servizio	n. ricorsi emissione ruolo DA/posizionin iscritte a ruolo	% 0,1%	0,1%	
	Comunicazione e informazione sul diritto annuale	n. aggiornamenti della sezione "diritto annuale" del sito camerale	n. 7	6	
	Multiculturalità del servizio	n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza	n. 3	3	
	Guida al versamento del diritto annuale	guida al versamento del diritto annuale: termine per pubblicazione sul sito	gg 25 maggio	25 maggio	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Produttività	n. soggetti passivi di imposta DA/personale FTE imputato al servizio	n. 14.557	14.545	
	Sgravi in autotutela	n. sgravi in autotutela*/FTE dedicate al servizio	n. 5	10	
	Sblocco della Certificazione	tempo intercorso tra regolarizzazione del tributo e sblocco della certificazione	gg 1	1	
	Invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento	tempo per l'invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento del diritto annuale	n. 11 ottobre	31 gennaio anno	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Livello di riscossione	gettito DA riscosso / gettito DA accertato	% 72,06%	75%	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,67	7,67	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 

- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 

- Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 

- Il Ciclo di Gestione della Performance 

- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Attività/Servizio	Provveditorato				Performance
Descrizione	L'Ufficio Provveditorato si occupa delle forniture di beni e servizi mediante procedure di approvigionamento in economia ed ad evidenza pubblica. Cura inoltre i rapporti con i fornitori, la gestione della cassa interna, la gestione del magazzino, la manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla Camera di Commercio. Al Provveditorato spetta, altresì, la tenuta dell'inventario, la gestione degli automezzi e dei servizi ausiliari quali, il centralino, la posta ed il portierato.				
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	CIG	n.ro CIG richiesti	n. 105	150	
	Minute Spese	n.ro buoni minute spese	n. 112	100	
	Incarichi	n.ro ordinativi di economato e lettere ordinativo	n. 83	80	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 5,1	4,8	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Procedure di approvigionamento	giorni intercorrenti tra la data della richiesta e la data dell'ordinativo	n. 9	15 gg	
	Inventario	percentuale di beni inventariati su beni da inventariare	% 83,3%	80%	
	Fondo Economale	grado di utilizzo fondo economale	% 11%	80%	
	Servizio di Posta	numero di giorni di effettuazione delle spedizioni postali effettuate nell'anno	g 98	80	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Indice di rotazione fornitori	n. nuovi fornitori / totale fornitori	% 28%	10%	
	Regolarità espletamento procedure acquisizione beni e servizi	ricorsi vinti / ricorsi presentati	% 100%	100%	
	Regolarità delle Relazioni	n. ricorsi / totale fornitori	% 0%	1%	
	Report per revisori	report validati dai revisori/report realizzati	% 100%	100%	

- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Attività/Servizio	Comunicazione				Performance
Descrizione	L'Ufficio Relazioni Esterne cura la comunicazione istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente; presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monotematiche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerali. Da gennaio 2014 l'Ufficio Relazioni Esterne svolge anche le attività dell'URP				
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Comunicati stampa	n. comunicati stampa	n. 62	70	
	Rapporti con la stampa	n. conferenze stampa organizzate	n. 10	6	
	Informazione istituzionale	n. edizioni notiziario pubblicate sul sito	n. 3	4	
	Comunità virtuale - newsletter	n. edizioni newsletter pubblicate sul sito	n. 20	20	
	Comunità virtuale - facebook	n. contatti facebook	n. 1.175	1.250	
	Comunità virtuale - twitter	n. contatti twitter	n. 1.776	2.000	
	Comunità virtuale - you tube	n. video caricati	n. 25	20	
	Eventi	eventi ospitati presso la sede camerale	n. 193	100	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 2,4	2,4	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Accessibilità virtuale	n. comunicati stampa on-line / n. totale comunicati stampa	% 100%	100%	
	Customer satisfaction	realizzazione indagine di soddisfazione dell'utenza	2.11.2016	30.9.2017	
	Social Network	n. social network utilizzati per la diffusione delle informazioni	n. 6	6	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Capacità di approfondimento della comunicazione	n. pubblicazioni monotematiche realizzate	n. 2	4	
	Produttività	n. eventi /FTE dedicate al servizio	n. 80	41	
	Relazioni con l'utenza	tempo di risposta dal ricevimento dell'istanza di reclamo	n. non ricevute	15 gg	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Livello di efficacia	n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato/comunicati stampa	n. 15	7	
	Livello di efficacia dell'informazione telematica	n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"	n. 1.819	2.150	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017 



Il Piano della Performance 2017 – 2019

Le attività ed i servizi

Pianificazione e controllo

76

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Pianificazione e controllo					Performance
Descrizione	L'Ufficio Controllo di Gestione svolge attività di supporto al Segretario Generale ed agli organi nell'attività di pianificazione e programmazione. In particolare segue l'intero ciclo di gestione della performance, la predisposizione, l'aggiornamento, il monitoraggio sull'utilizzo del budget e la relativa reportistica. Si occupa inoltre della predisposizione e della misurazione di pannelli di indicatori per il monitoraggio della realizzazione delle attività istituzionali e dei progetti anche in ottica di benchmarking.					
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Report utilizzo budget dirigenziale	n. report predisposti	n.	10	11	
	Report utilizzo budget interventi economici	n. report per organi	n.	12	11	
	Stipendi	n. elaborazioni stipendi per corretta imputazione ai centri di costo	n.	13	13	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	0,7	0,8	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Piano Performance	comunicazione del Piano Performance ai dipendenti	entro	2 giorni dall'approvazione	15 giorni dall'approvazione	
	Relazione sulla performance	tempistica predisposizione documento	entro	16.5.2016	31.5.2017	
	Capacità di coinvolgimento del personale sulla programmazione	n. incontri con il personale	n.	1	1	
	Produttività	n. report predisposti (giunta, dirigenti e stipendi)/FTE dedicate al servizio	n.	47	44	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Validazione della Relazione	Validazione OIV del documento predisposto	si/no	si	si	

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Attività/Servizio	Gestione della contabilità				Performance
Descrizione	L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue: 1) attività di programmazione e previsione; 2) attività di gestione del bilancio; 3) attività di rendicontazione.				
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Pagamenti e incassi	n. mandati di pagamento + n. reversali di incasso emesse	n. 2.363	2.000	
	Fatture fornitori	n. fatture fornitori ricevute	n. 775	650	
	Certificazioni fiscali	n. certificazioni fiscali inviate	n. 326	300	
	Adempimenti dichiarativi fiscali	n. dichiarazioni inviate	n. 14	13	
	Variazioni di bilancio	n. variazioni di bilancio	n. 145	120	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 2,5	2,5	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tempestività della riscossione	tempo medio tra riscossione ed emissione reversale	gg. 53	50	
	Tempestività del pagamento	tempo medio pagamento fatture	gg. 22	25	
	Tempestività del servizio	tempo medio controllo regolarità contabile atti e ordinativi	gg. 0,5	0,5	
	Produttività	(n. reversali + n. mandati)/FTE imputato al servizio	n. 964	800	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tempestività del pagamento	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	% 98%	90%	
	Rispetto delle scadenze	% adempimenti nei termini/n. totale adempimenti	% 100%	100%	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017 



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Supporto agli organi				Performance	
Descrizione	L'Ufficio Segreteria svolge funzioni di assistenza agli organi istituzionali, funzioni di segreteria generale alla struttura ed ai dirigenti di settore. Cura inoltre la tenuta dell'Albo camerale, gestisce i contatti con le associazioni di categoria e gli altri stakeholder del territorio.					
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Riunioni organi	N. complessivo di riunioni degli organi camerali	n.	18	15	
	Atti deliberativi	N. complessivo deliberazioni degli organi	n.	124	100	
	Determinazioni dirigenziali	N. complessivo determinazioni dirigenziali	n.	373	370	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	1,8	1,8	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	Tempestività pubblicazione deliberazioni albo on line	Giorni medi intercorrenti tra la data dell'atto deliberativo e la data di inizio pubblicazione	n.	0,40	2	
	Tempestività pubblicazioni determinazioni dirigenziali	Giorni medi intercorrenti tra la data della determinazione dirigenziale e la data di inizio	n.	0,43	1	
	Volume di attività gestito dal personale (1)	N. atti (deliberazioni e determinazioni)/Personale dedicato al servizio	n.	282	267	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2016	Target 2017	Performance
	N. rettifiche	N. rettifiche/atti pubblicati	%	1%	<4%	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 

- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 

- Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 

- Il Ciclo di Gestione della Performance 

- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Attività/Servizio	Personale				
Condizioni	La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una "moderna" e "competitiva" gestione del personale. Centrali gli investimenti sul capitale umano, da realizzarsi con percorsi formativi mirati in grado di rispondere alle nuove esigenze e contribuire all'evoluzione dell'organizzazione, in primo luogo valorizzando le capacità di coordinamento e di integrazione tra funzioni e strutture diverse e il lavoro per progetti.				
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	% dirigenti	n. dirigenti/tot. Personale (comprese forme flessibili)	% 5%	5%	
	Turnover in entrata (ruolo)	n. nuovi dipendenti/tot. dipendenti	% 0%	0%	
	Turnover in uscita (ruolo)	n. dipendenti in uscita/tot. dipendenti	% 8%	3%	
	Dimensionamento del personale	copertura della dotazione organica	n. 79%	78%	
	Età media del personale	somma età / totale personale	n. 49	50	
	Anzianità media di servizio del personale	somma anzianità/totale personale	n. 19	20	
	Incidenza dipendenti laureati	laureati/totale personale	% 40%	36%	
	Procedure concorsuali	n. procedure concorsuali esperite	n. 0	0	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,6	1,6	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Buoni Pasto	n. buoni pasto distribuiti / FTE dedicate al servizio	n. 4.224	3.200	
	Gestione Previdenziale	aggiornamento posizioni previdenziali	n. 10	13	
	Procedure concorsuali	cessazioni di personale/FTE dedicate al servizio	n. 3	1	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Grado di informatizzazione della gestione del personale	n. attività gestite in modalità informatizzata	n. 6	6	

- Presentazione del Piano e principi di redazione 

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale 

- Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

- La performance della Camera
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 

- Il Ciclo di Gestione della Performance 

- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Le seguenti schede di misurazione rappresentano lo stato di salute che la Camera di Commercio ritiene di poter garantire nel corso del 2017. Tale stato di salute è misurato lungo tre dimensioni: finanziaria, organizzativa e delle relazioni. Dal 2015 nel Piano della performance è stata introdotta un'ulteriore scheda dedicata ai temi della trasparenza e dell'anticorruzione in considerazione della sempre maggiore attenzione attribuita all'argomento dal legislatore.

La gestione economico patrimoniale delle Camere di Commercio è disciplinata da uno specifico regolamento di contabilità che risale all'anno 2005 e che ha introdotto a partire dall'esercizio 2007 nuovi schemi di bilancio, che traducono in termini economici le peculiarità delle modalità di finanziamento e di funzionamento degli enti camerali. Il D. lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" ha disposto che il preventivo economico ed il budget direzionali vengano affiancati da ulteriori documenti ed in particolare da:

- Il budget economico pluriennale;
- Il budget economico annuale;
- Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Le principali fonti di finanziamento delle Camere di Commercio sono rappresentate dal diritto annuale e dai diritti di segreteria, mentre fra le voci di spesa si distingue quella denominata "Interventi economici", l'unica ad avere quale destinazione esclusiva il sistema imprenditoriale di Prato e gli organismi e/o soggetti rappresentativi.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti   
- Programmi   
- Attività e servizi   
- Stato di Salute   
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale   
- RPP   
- Budget 2017   

Nel seguente riepilogo vengono riportati, in una visione prospettica di contesto, il preventivo economico ed il piano degli investimenti per l'esercizio 2017, raffrontati con i dati di preconsuntivo 2016 e di consuntivo 2015, 2014 e 2013.

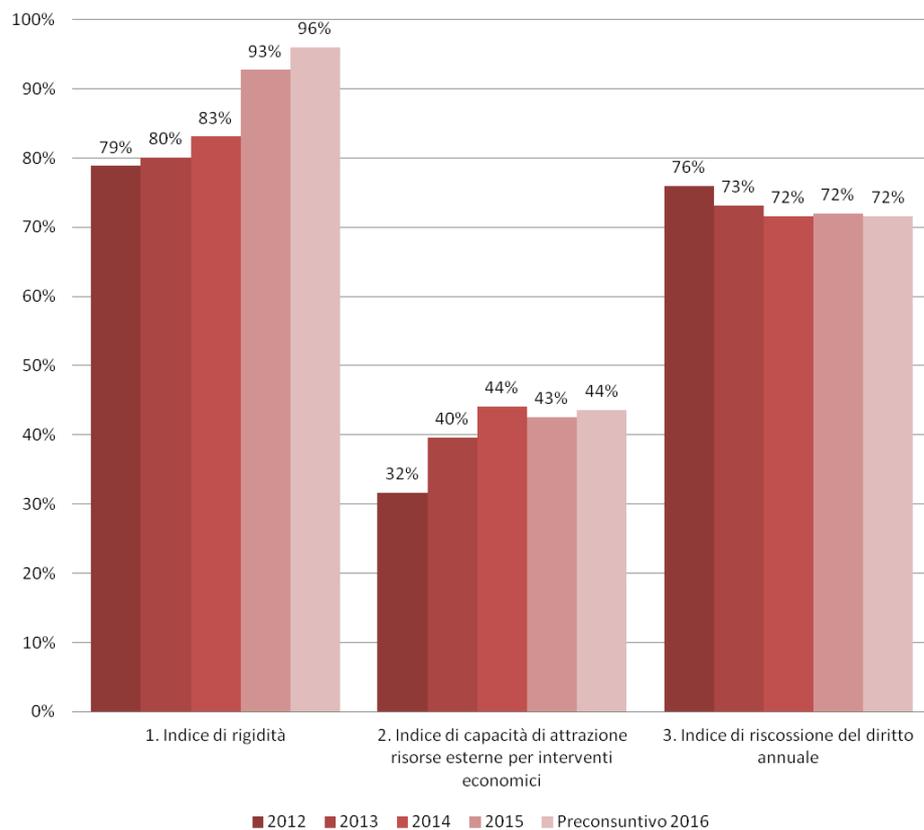
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsione Consuntivo 2016	Preventivo 2017*
GESTIONE CORRENTE					
Proventi Correnti (A)	10.898.325	10.695.279	7.566.914	7.049.361	5.341.861
Oneri Correnti (B)	10.790.729	10.758.851	8.373.120	7.936.136	6.798.168
Risultato della gestione corrente (A-B)	107.596	- 63.572	- 806.206	- 886.774	- 1.456.306
GESTIONE FINANZIARIA					
Risultato della gestione finanziaria C)	69.413	44.201	113.512	132.327	94.875
GESTIONE STRAORDINARIA					
Risultato della gestione straordinaria D)	324.494	973.391	363.515	71.618	
Disavanzo / Avanzo economico di esercizio	450.724	950.904	- 580.343	- 682.830	- 1.361.431
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
Totale immobilizzazioni immateriali	73.768	16.582	5.253	13.570	
Totale immobilizzazioni materiali	3.404.003	220.648	203.967	102.386	172.200
Totale immobilizzazioni finanziarie	437.214	699.125	239.760	38.621	45.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.914.985	936.355	448.981	154.577	217.200

* Senza maggiorazione diritto annuale

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



Indice	Composizione	2012	2013	2014	2015	Preconsuntivo 2016
1. Indice di rigidità	Oneri correnti - Interventi economici / Proventi Correnti	79%	80%	83%	93%	96%
2. Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per progetti promozionali + proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionale / Costo per le iniziative di promozione economica	32%	40%	44%	43%	44%
3. Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale risposizioni spontanee del Diritto Annuale/Dovuto per Diritto Annuale	76%	73%	72%	72%	72%



•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

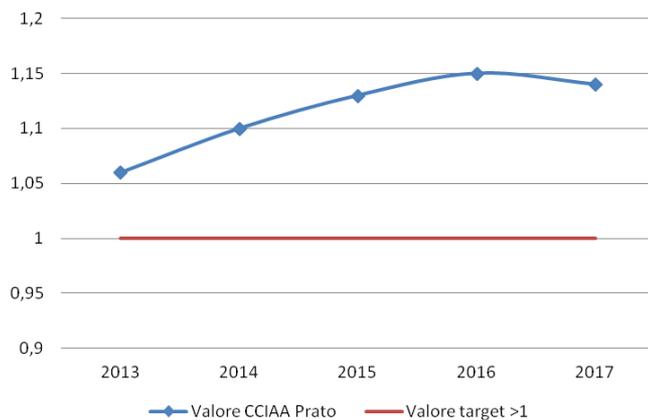
•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

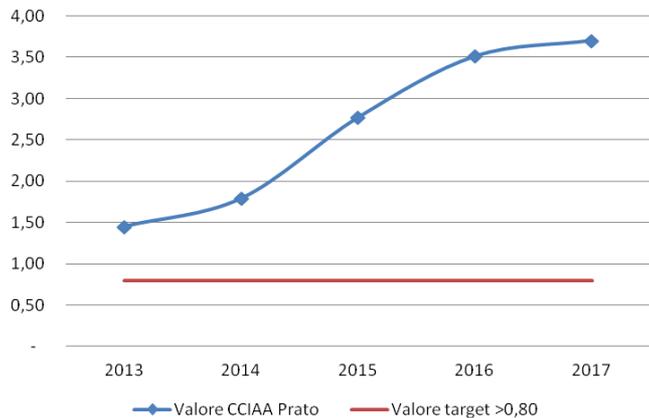
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



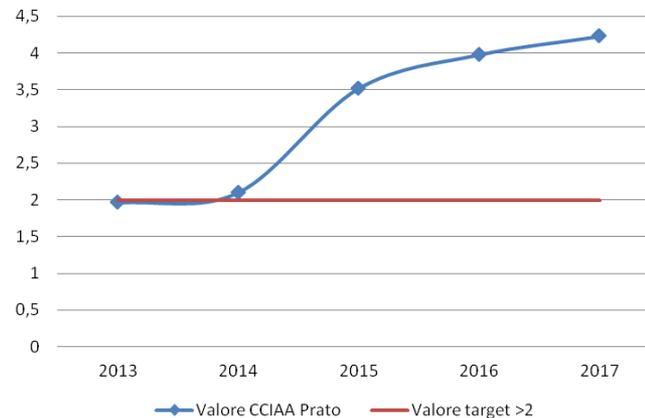
MARGINE DI STRUTTURA
Patrimonio netto + Passivo Fisso/ Attivo Fisso



MARGINE DI TESORERIA 1
Cassa / Passività correnti



MARGINE DI TESORERIA 2
Attivo corrente / Passività correnti



•Presentazione del Piano e principi di redazione



•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale



•Analisi del contesto



Gli ambiti di valutazione



•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute



•Il Ciclo di Gestione della Performance



•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



Negli ultimi anni anche la Camera di Commercio è stata oggetto di misure di contenimento della spesa pubblica che, se da un lato ne hanno ridotto l'autonomia e la capacità di spesa, dall'altro non hanno comportato un effettivo risparmio dal momento che l'ente è tenuto a riversare tali importi al bilancio dello Stato. Di seguito si riporta un elenco delle principali norme di contenimento della spesa con l'indicazione degli importi che la Camera ha dovuto trasferire nel 2016, per un totale di **€ 234.216,43**.

Importo	Norma
€ 6.136,54	Art. 61, comma 17 D.L. 112/2008 .
€ 110.671,95	Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending Review
€ 55.335,98	Art. 50 co.3 D.L. 66/2014 - ulteriore 5% consumi intermedi
€ 5.777,76	Art. 1 co. 142 L. 24 dicembre 2012, n. 228
€ 56.294,20	Art. 6, comma 21 D.L. 78/2010 - Organi
€ 234.216,43	Totale

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti  
- Programmi  
- Attività e servizi  
- Stato di Salute  
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale  
- RPP  
- Budget 2017  

Per completezza di informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006; L. 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012
2014	€ 217.533,10	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2015	€ 233.664,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2016	€ 234.216,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
Totale	1.204.144,36	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

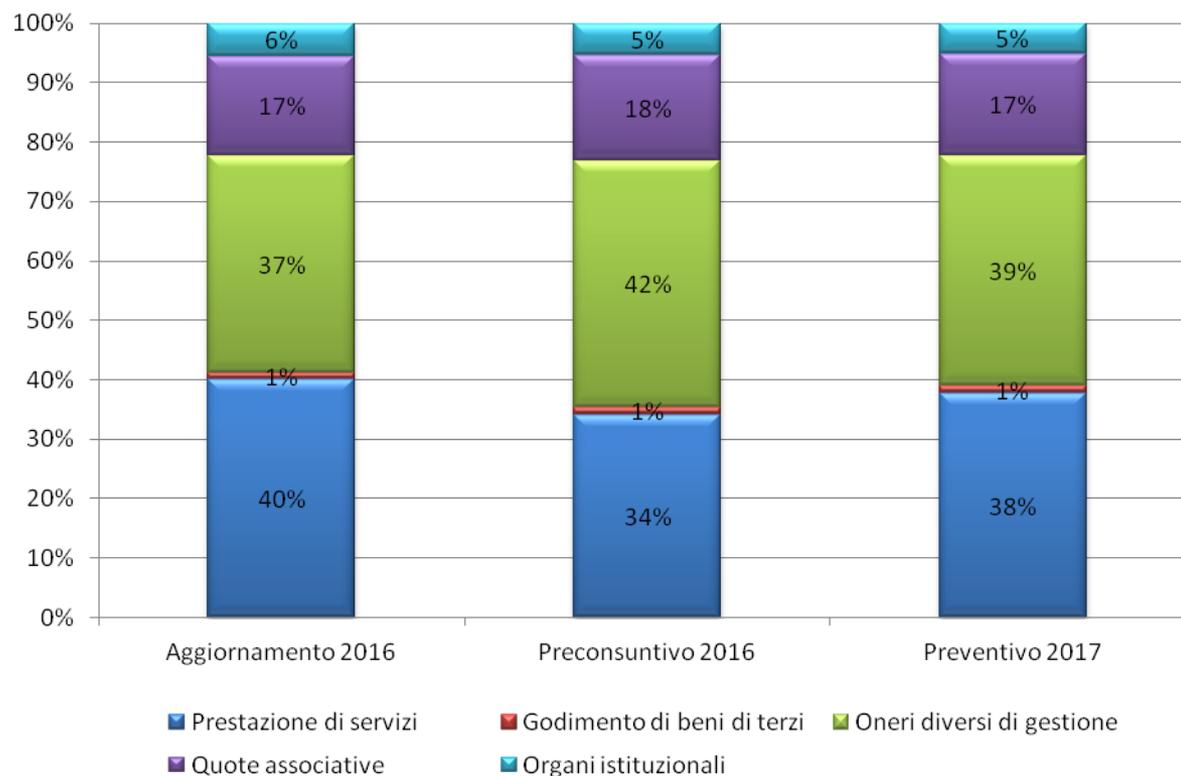
•La performance della Camera 
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



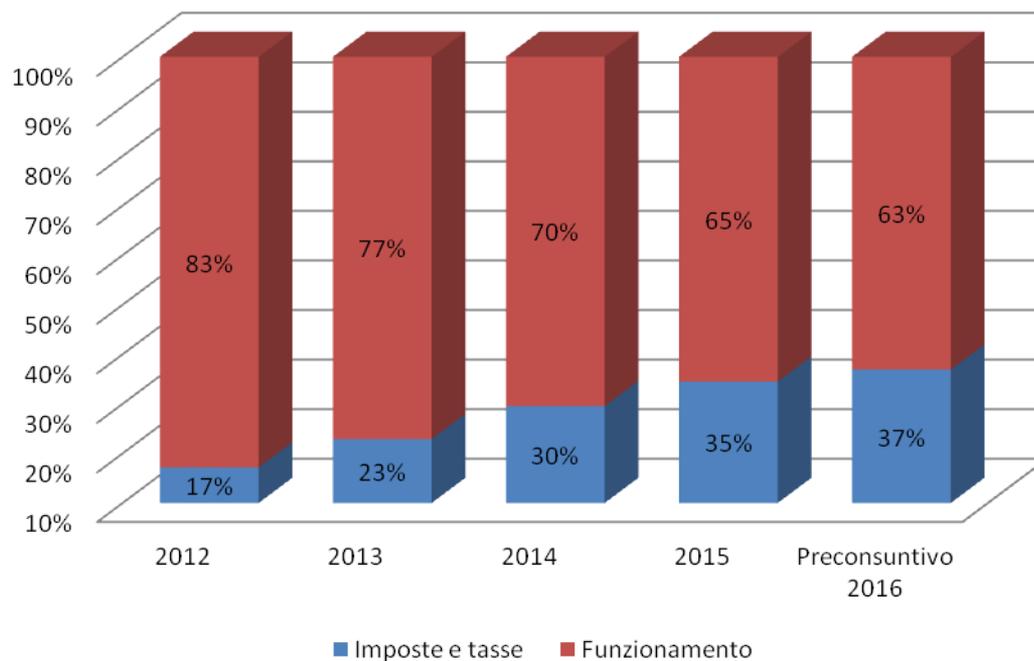
Nonostante l'impegno dell'ente nella contrazione delle spese di gestione, gli sforzi hanno comportato una riduzione inferiore alle aspettative a causa del sempre maggiore impatto delle imposte e tasse a carico dell'ente, come si evidenzia nei grafici che seguono.



- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti  
•Programmi  
•Attività e servizi  
•Stato di Salute  
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale  
•RPP  
•Budget 2017  



Incidenza imposte e tasse su oneri di funzionamento



•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti  
•Programmi  
•Attività e servizi  
•Stato di Salute  

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale  
•RPP  
•Budget 2017  



Stato di Salute Finanziaria						Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2015.					
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2015	Target 2017	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	n.	7,93	7,00	
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	4.276.166	2.550.000	
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	73%	85%	
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2015	Target 2017	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) + ricavi da diritto di segreteria + contributi trasferiti + proventi da gestione di beni e servizi + variazione delle rimanenze	€	6.034.176	4.362.861	
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	1,88%	2,2%	
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2015	Target 2017	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	5.102.483	5.000.000	
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	459.435	470.000	
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	91.924	93.000	
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2015	Target 2017	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali anno n / anno n-1	n.	0,96	1	
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie anno n / anno n-1	n.	0,97	1	
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,92	1	
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2015	Target 2017	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	

- Presentazione del Piano e principi di redazione

- La Camera in sintesi
- Identità - Cifre
- Mandato Istituzionale

- Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

- La performance della Camera
- Impatti
- Programmi
- Attività e servizi
- Stato di Salute

- Il Ciclo di Gestione della Performance

- Allegati tecnici

- Programma Pluriennale
- RPP
- Budget 2017



La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale che ha il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 la figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Il Segretario Generale della Camera di Commercio è **Catia Baroncelli**.

Alla Dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
Vacante*	Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio
Silvia Borri	Settore Anagrafico e Regolazione del mercato
Gianluca Morosi	Settore Affari Generali ed Economici
Silvia Gambi	Relazioni Esterne e comunicazione

* Il Settore è retto *ad interim* dal Segretario Generale

Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2016 a fronte di una dotazione organica di complessive 73 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. 58 unità. Il Segretario Generale, quale figura necessaria prevista dalla legge, è al di fuori della dotazione organica. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

	Dotazione Organica 2015 - 2017	Personale in servizio al 31.12.2016	Copertura della dotazione organica
DIRIGENTI (escluso il SG)	3	1	33%
Categoria D3	3	2	67%
Categoria D1	17	13	76%
Categoria C	38	31	82%
Categoria B3	9	8	89%
Categoria B1	1	1	100%
Categoria A	2	2	100%
Totale	73	58	79%

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

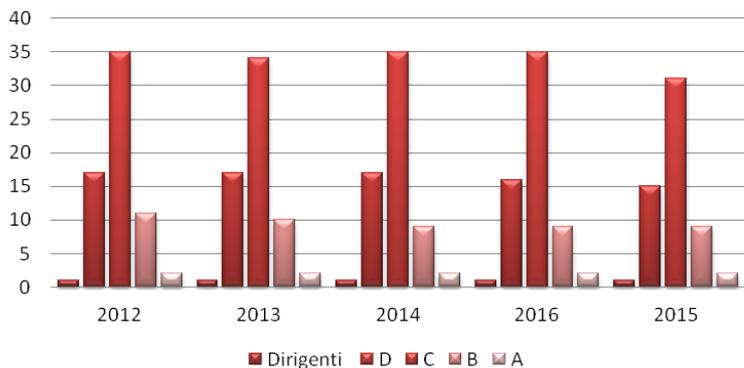
•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

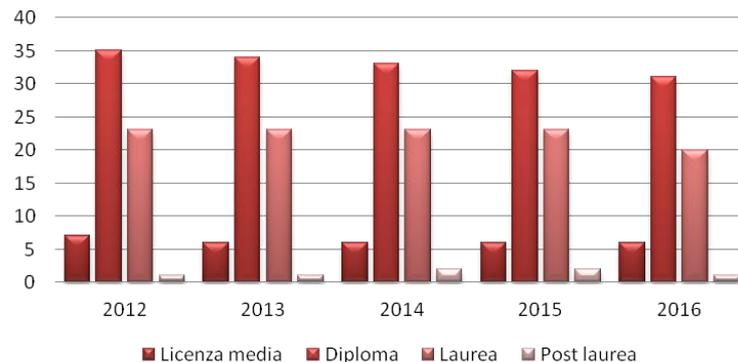
•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



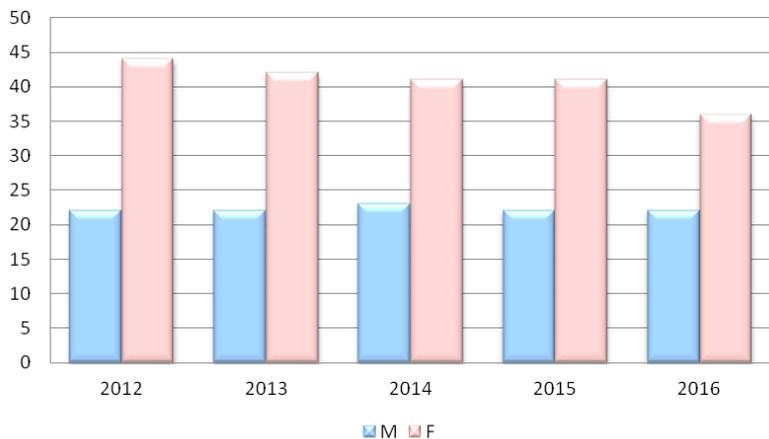
Personale di ruolo per categoria



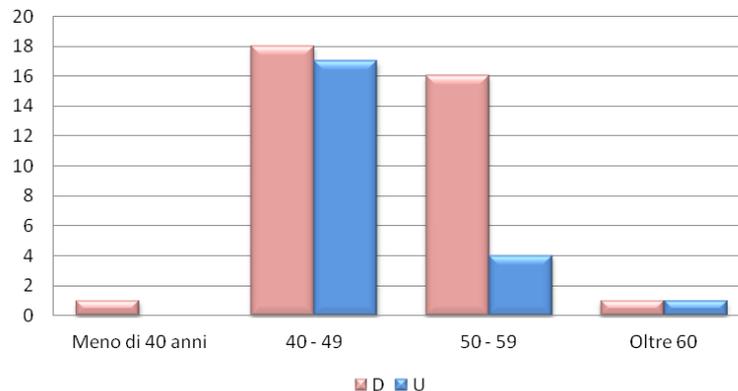
Personale di ruolo per titolo di studio



Personale di ruolo per genere



Personale di ruolo per classi di età e genere



• Presentazione del Piano e principi di redazione

• La Camera in sintesi
• Identità - Cifre
• Mandato Istituzionale

• Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

• La performance della Camera

• Impatti

• Programmi

• Attività e servizi

• Stato di Salute

• Il Ciclo di Gestione della Performance

• Allegati tecnici

• Programma Pluriennale

• RPP

• Budget 2017



Stato di Salute Organizzativa					Performance
Descrizione	La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.				
Formazione	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Spese di formazione per dipendente	spese di formazione/personale	€ 213	224	
	Formazione del personale	n. partecipanti effettivi all'evento formativo / n. destinatari dell'intervento	% n.d.	75%	
	Soddisfazione	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	n. n.d.	4	
	Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / personale	% n.d.	90%	
Benessere	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Assenteismo malattie brevi	assenza malattie / tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	gg 3,4	7	
	Qualità dei luoghi di lavoro	n. di infortuni sul luogo di lavoro	n. 0	0	
	Comunicazione interna	n. comunicazione di servizio	n. 9	5	
	Incidenza retribuzione variabile	retribuzione variabile/totale retribuzioni	% 20%	20%	
	Differenziazione della produttività	% personale che si colloca nella fascia superiore al 90%	% 23%	23%	
Pari opportunità	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Distribuzione del personale dirigente per genere	n. dirigenti donna/tot. dirigenti	% 67%	67%	
	Distribuzione del personale dipendente per genere	n. dipendenti donna/tot. personale di ruolo	% 63%	62%	
	Indagine di clima interno	realizzazione di indagini di clima interno	n. 1	1	
	Comitato Unico di Garanzia	N.ro riunioni CUG	n. 2	3	
	Conciliazione tempi di vita e di lavoro	dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	% 63%	60%	
	Telelavoro	predisposizione del piano triennale per l'utilizzo del telelavoro	n. realizzato	realizzazione	
ICT	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Investimento nell'informatica	spesa informatica/tot.dipendenti(dirigenti+td)	€ 2.875	3.400	

•Presentazione del Piano e principi di redazione 

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 

•Analisi del contesto 

Gli ambiti di valutazione 

•La performance della Camera
•Impatti 
•Programmi 
•Attività e servizi 
•Stato di Salute 

•Il Ciclo di Gestione della Performance 

•Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
•RPP 
•Budget 2017 



Il sistema delle partecipazioni

Di seguito si riportano le partecipazioni possedute dalla Camera al 1 gennaio 2017.

Occorre comunque evidenziare che, alla luce del decreto di riforma delle Camere di Commercio e del T.U. in materia di società partecipate (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175), è in corso un processo di revisione straordinaria che dovrà concludersi entro il mese di marzo 2017.

SOCIETA' PARTECIPATE	
Settore di attività	Denominazione società
Infrastrutture aeroportuali	Toscana Aeroporti S.p.a.
	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari	SIT Società Infrastrutture Toscane S.p.a. (in liquidazione)
	IS.NA.R.T. S.c.p.a.
Marketing territoriale	Firenze Fiera S.p.a.
	DINTEC - Cons. per l'innovazione tecnologica S.c.r.l.*
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	PIN S.c.a.r.l.
Servizi - Formazione	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)
	Ic Outsourcing S.c.r.l.
	JOB CAMERE S.r.l. (in liquidazione)
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.
	Tecno Holding S.p.a.
	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.
Infrastrutture altre	Sistema Camerale Servizi S.r.l.
Servizi - Formazione	

*Esercitato diritto di recesso

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017



ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

Settore di attività	Denominazione società
Tessile e moda	Centro di Firenze per la Moda Italiana
	Fondazione Museo del Tessuto di Prato
	Unionfiliere

•Presentazione del Piano e principi di redazione

•La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale

•Analisi del contesto

Gli ambiti di valutazione

•La performance della Camera
•Impatti
•Programmi
•Attività e servizi
•Stato di Salute

•Il Ciclo di Gestione della Performance

•Allegati tecnici

•Programma Pluriennale
•RPP
•Budget 2017

A ciò si aggiungono le partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio di Prato per favorire lo sviluppo delle imprese innovative o ad alto potenziale di crescita, attraverso la costituzione di un **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**.

FONDO SVILUPPO NUOVE IMPRESE

Settore di attività	Denominazione società
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Master Technology Italia S.r.l.
	Enatek S.r.l.
	Energy Solving S.r.l.
	Officine Maya S.r.l.
	Igienik Box S.r.l.



Stato di Salute Relazionale						Performance
Descrizione	<p>Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione della mission e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle limitate risorse presenti sul territorio, mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e privati. Il coinvolgimento avviene sia nella fase decisionale che nei successivi momenti di comunicazione all'esterno dei risultati raggiunti. La trasparenza è uno dei principali valori di riferimento dell'attività dell'ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio sociale che è stata ripetuta con cadenza biennale e ha ampliato e consolidato i momenti di confronto con i portatori di interesse. Dal 2012 la Rendicontazione Sociale è stata sostituita dalla Relazione sulla Performance presentata in occasione della Giornata della Trasparenza organizzata con cadenza annuale.</p>					
Relazioni	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance	
	Coinvolgimento degli stakeholder	n. soggetti formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente	n. 35	35		
	Partecipazioni a tavoli	n. dei tavoli a cui si partecipa	n. 22	21		
	Partecipazioni societarie	n. delle partecipazioni societarie	n. 18	9		
	Partnership su progetti	n. partnership su progetti	n. 29	30		
	Networking nel sistema camerale	n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali	n. 9	10		
	Customer Satisfaction di ente - miglioramento risultati	Risultato anno n / anno n-1	n. 1	1		
Fornitori	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance	
	Livello di outsourcing	n. servizi in outsourcing	n. 0	0		
	Rapporti negoziali	n. dei fornitori	n. 215	250		
	Regolarità delle relazioni	n. ricorsi e contenzioni/tot.fornitori	% 0	0		
Imprese	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance	
	Visibilità	n. eventi patrocinati	n. 36	30		
	Customer care	n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/tot.servizi	% 100%	100%		
Elenco dei principali portatori di interesse	<p>Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati</p>					

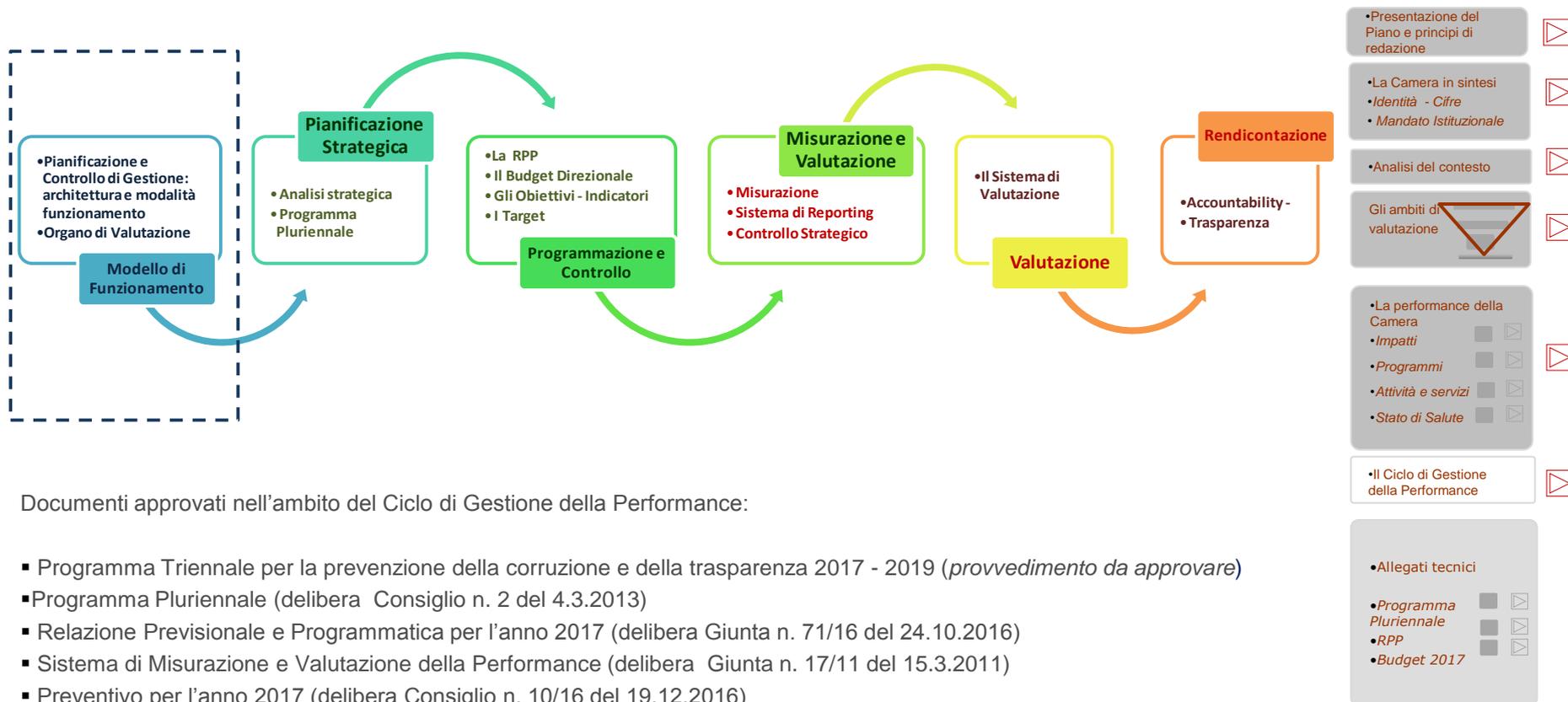
- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 



La Trasparenza e l'Anticorruzione					Performance
Descrizione	Nel 2017 particolare attenzione sarà riservata ai temi della Trasparenza ed alla Prevenzione della corruzione. La trasparenza, infatti, forma parte integrante del sistema di gestione della performance ed è imposta dalla normativa vigente come strumento per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato dell'amministrazione da parte della collettività. Il tema è del resto strettamente collegato anche a quello della prevenzione della corruzione. Nel 2017 la diffusione e la promozione della cultura dell'integrità saranno sviluppate con l'aggiornamento del programma triennale anticorruzione e con specifici interventi formativi.				
Trasparenza ed Anticorruzione	Indicatore	Formula	Stato 2016	Target 2017	Performance
	Giornata della Trasparenza	Realizzazione Giornata della Trasparenza	entro il 12.12.2016	30.11.2017	
	Disciplina accesso civico	Adozione del Regolamento in tema di accesso civico e accesso civico generalizzato	n.	n.d.	1
	Disciplina spese sotto soglia	Adozione del Regolamento in tema di spese sotto soglia di importo inferiore a 40.000 euro	n.	n.d.	1
	Adeguamento alla in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni	Revisione della sezione amministrazione trasparenti	n.	le linee guida ANAC sono uscite il	realizzazione
	Qualità della sezione amministrazione trasparente	Giudizio da Bussola della Trasparenza	%	n.d.	95%
	Livello di partecipazione alla formazione	Partecipanti effettivi agli interventi formativi /personale individuato dal RPCT	%	91%	80%
	Formazione su anticorruzione	Ore di formazione	h.	3:30	4:00
	Formazione specifica personale individuato RPCT	Ore di formazione	h.	5:54	6:00
	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Ore di formazione	h.	65:00	40:00
	Piano prevenzione corruzione	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	entro 25.01.2016	31.01.2017	
	Misure organizzative in materia di trasparenza	Adozione	si/no	n.d.	si
	Tempi dei procedimenti	Monitoraggi effettuati	n.	2	2
	Monitoraggio dei rapporti	Individuazione dei rapporti aventi maggior valore economico	%	30%	10%
	Cruscotto integrità	Rilevazione semestrale indicatori	n.	1	2
	Sistema prevenzione corruzione e trasparenza	Relazione annuale del responsabile	n.	1	1
	Carta dei servizi	Aggiornamenti	n.	0	1
Elenco dei principali portatori di interesse	Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati				

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi 
- Identità - Cifre 
- Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera 
- Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici 
- Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 





Documenti approvati nell'ambito del Ciclo di Gestione della Performance:

- Programma Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017 - 2019 (*provvedimento da approvare*)
- Programma Pluriennale (delibera Consiglio n. 2 del 4.3.2013)
- Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017 (delibera Giunta n. 71/16 del 24.10.2016)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (delibera Giunta n. 17/11 del 15.3.2011)
- Preventivo per l'anno 2017 (delibera Consiglio n. 10/16 del 19.12.2016)
- Assegnazione budget ai dirigenti di settore (Determinazione del Segretario Generale n. 144/16 del 20.12.2016)
- Piano annuale di massima delle attività per l'anno 2017 (*provvedimento da approvare*)
- Assegnazione obiettivi operativi alla dirigenza per l'anno 2017 (*provvedimento da approvare*).

Il processo di formazione e di realizzazione del Piano si articola in quattro fasi: definizione, adozione, attuazione e audit. In ognuna di esse intervengono soggetti/strutture con responsabilità e ruoli diversi. Di seguito viene fornita una rappresentazione sintetica dei soggetti interni all’Ente coinvolti per ogni fase. Trasversalmente a tali fasi, l’Ente attiva dei momenti di coinvolgimento degli stakeholder esterni con le modalità di volta in volta ritenute più idonee e funzionali.



Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Piano della Camera di Commercio di Prato concorrono, ai sensi del D. Lgs. 150/2009:

- ✓ il Presidente e la Giunta Camerale, che promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance e intervengono nella fase di definizione, adozione e attuazione del Piano (art. 15, commi 1 e 2);
- ✓ il Segretario Generale e ciascun dirigente, cui competono la definizione e attuazione del Piano e l'aggiornamento dei contenuti dello stesso (art. 5, comma 1);
- ✓ l'OIV, che interviene principalmente nella fase di monitoraggio e audit, in quanto "responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione", nonché come soggetto che "monitora il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni" e che "garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione". L'Organismo interviene, inoltre, nella fase di attuazione del Piano, in quanto responsabile dell'attività di controllo strategico (art. 14, commi 2 e 4) ed esercita un'attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo nonché della dirigenza, per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano;
- ✓ la struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, che funge da interfaccia tecnica tra l'OIV e i dirigenti nell'ambito del processo di pianificazione della performance, interagendo con le diverse unità organizzative e, in particolare, con quelle coinvolte nella pianificazione strategica e operativa, nella programmazione economico-finanziaria e nei controlli interni (art. 14, comma 9);
- ✓ il personale, che partecipa al processo di definizione e attuazione del Piano.

- Presentazione del Piano e principi di redazione 
- La Camera in sintesi
•Identità - Cifre
•Mandato Istituzionale 
- Analisi del contesto 
- Gli ambiti di valutazione 
- La performance della Camera
•Impatti 
- Programmi 
- Attività e servizi 
- Stato di Salute 
- Il Ciclo di Gestione della Performance 
- Allegati tecnici
•Programma Pluriennale 
- RPP 
- Budget 2017 